



Comune di Rho

***VERBALE***

***DI***

***CONSIGLIO COMUNALE***

***SEDUTA***

***DEL 23 LUGLIO 2025***

## **COMUNE DI RHO**

### **SEDUTA CONSILIARE DEL 23 LUGLIO 2025**

**Ore 20.09**

**Presiede la seduta il Presidente, Sig. Calogero Fabrizio Mancarella.**

**Assiste il Segretario generale, Dott. Matteo Bottari.**

#### **Presidente**

Bene, iniziamo. Grazie per essere arrivati anche puntuali ai presenti. Buonasera ai consiglieri e alle consigliere. Buonasera al signor Sindaco, ai membri della Giunta, al pubblico che ci segue in aula e a quello che ci segue da casa.

Inizio ringraziando Elena Vega, che è stata la curatrice, insieme all'Istituto Puecher, di questa tela, che ha donato al Consiglio comunale e al Sindaco. Raffigura la colomba bianca della pace, dei volti di donne, con un hashtag in cui vi è scritto "Free Palestina". Quindi ci tenevo a ringraziarla per questo omaggio.

Inoltre è doveroso, da parte del Consiglio comunale, l'augurio al nostro consigliere Scarlino per il suo matrimonio. Auguri. Non se l'aspettava.

C'era una commemorazione da parte del consigliere Uberto Re, a cui lascio la parola. Prego, consigliere Re.

#### **Consigliere Re Uberto**

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. In questi giorni c'è stato un anniversario molto importante che, per chi purtroppo per una questione di età l'ha anche vissuto e che ha portato anche a fare certe scelte nella mia vita con i miei figli, ricordiamo due personaggi, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, che purtroppo, uno in fila all'altro, hanno trovato la morte in questo periodo, maggio/luglio, del '92.

Perché queste due parole di ringraziamento a due persone che hanno dato la vita, alle due scorte che purtroppo li hanno seguiti nelle due stragi, a tutti i familiari che poi hanno seguito queste due tragedie in quel periodo e tuttora cercano di trovare collegamenti con le scuole, con le istituzioni per far capire che cosa vuol dire dare la vita per lo Stato? Diciamo che raccontarla è sempre difficile, perché si va a sprecare, secondo me, le parole. Ci sono dei sentimenti e delle emozioni che si provano solo se si va a vedere i luoghi delle stragi, oppure se si va a vedere all'Asinara le carceri o le zone o le case, le abitazioni dove loro sono stati costretti a vivere, lontano dalle famiglie, per poter impostare il famoso maxiprocesso.

È chiaro che il loro lavoro ha portato alla luce quei collegamenti tra mafia e politica, che si spera siano stati abbastanza cancellati, ma che purtroppo, dagli eventi degli ultimi anni, continuiamo a vedere spesso e volentieri nel nostro Stato, nelle nostre regioni e nelle nostre città,

Diciamo che per non rendere poi vano tutto questo spreco di persone, tutta questa moria di personaggi, dai poliziotti ai carabinieri, ai due magistrati, che hanno lasciato le vite sulle strade in maniera veramente disastrosa, trovo che il Consiglio comunale, il Comune di Rho, la Giunta debba trovare il tempo e il modo per ricordare, in un momento come questo, visto che siamo proprio alle commemorazioni, il tempo per fare qualcosa. Le nostre scuole, i nostri ragazzi sono lontani. Come dicevo prima, io mi sono trovato con i miei figli a vedere i luoghi delle stragi. Come quando sono cresciuti e li ho portati a vedere i campi di concentramento. Secondo me, sono due cose abbastanza simili, perché sono morte migliaia di persone, non certo milioni come per l'Olocausto, però sono morte tantissime persone ed erano tutti servitori dello Stato. Erano tutti servitori dello Stato, e questa è una cosa che la nuova generazione, secondo me, fa molta fatica a comprendere, se non gli viene trasmessa questa, non tanto con le parole, ma proprio con un po' di enfasi, questa motivazione di ricordo, si va a finire a parlare, a dire quattro parole e dopo ricominciano con i loro telefonini, con i loro tiktokker preferiti e se li dimenticano completamente.

È chiaro che i loro insegnamenti penso che non li debba ricordare, perché i loro insegnamenti sono davanti agli occhi di tutti. Però questi miei questi miei due minuti, tre minuti erano forse per spendere un po' più del nostro tempo per salvaguardare queste memorie.

#### **Presidente**

Grazie, Consigliere Re. Procediamo adesso col Consiglio comunale. Aspetta che recupero i punti all'ordine del giorno. Partiamo dal punto 1.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 1**

#### **APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28 MAGGIO 2025.**

#### **Presidente**

In questo caso va votato.

|                             |           |                                             |
|-----------------------------|-----------|---------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>21</b> |                                             |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>  | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni,<br/>Paggiaro, Varasi</b> |

|                               |           |                                                                                 |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------|
|                               |           |                                                                                 |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni, Tranchina</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                 |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                 |

#### **Presidente**

Il verbale è approvato.

Procediamo col prossimo punto all'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 2**

#### **RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E), DEL DLGS N. 267/2000.**

#### **Presidente**

Interviene l'assessora Giro, a cui do la parola. Prego, assessora.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Con questa delibera andiamo a sistemare una situazione che era rimasta in sospeso con Cap Holding, relativa ai lavori realizzati nel 2022 su via Lainate. All'incrocio tra via Lainate e il Sempione c'era un problema di smaltimento delle acque meteoriche che è stato affidato a Cap.

Questa delibera era stata fatta a fine giunta Romano, nel 2021, dopodiché abbiamo ritenuto, anche confrontandoci con Cap, di approfittare del momento per realizzare una lavorazione aggiuntiva, che è la sistemazione della parte ciclopedonale, di fronte alle abitazioni che stanno lì all'angolo di via Lainate, quindi abbiamo aggiunto questo lavoro a Cap. Successivamente l'impresa ha anche chiesto un adeguamento prezzi, perché siamo in quel periodo in cui c'è stata l'impennata dei prezzi, quindi era possibile andare a riconoscere queste differenze di aumento prezzi.

In totale due aggiunte cubano 70.760 euro e, per una serie di passaggi che sono andati per le lunghe tra Comune, Cap e l'impresa rispetto alla rendicontazione di queste spese, e a un errore materiale di mancato impegno di queste spese aggiuntive, vengono presentate oggi al Consiglio comunale come debito fuori bilancio, che andiamo a sistemare riconoscendo a Cap quello che è dovuto per i lavori che hanno eseguito in via Lainate, risolvendo peraltro il problema dell'allagamento dell'incrocio che si verificava puntualmente ad ogni pioggia un pochino più forte.

### **Presidente**

Grazie, assessora. Vediamo se c'è qualcuno iscritto a parlare. Non ho nessuno iscritto a parlare. Procederei con la votazione.

|                               |           |                                                                                     |
|-------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni,<br/>Paggiaro, Varasi</b>                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Re<br/>D., Re U., Recalcati,<br/>Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                     |

### **Presidente**

La delibera è approvata. In questo caso abbiamo l'immediata eseguibilità. Quindi aspettiamo sempre il display per la votazione e votiamo.

|                               |           |                                                                                     |
|-------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni,<br/>Paggiaro, Varasi</b>                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Re<br/>D., Re U., Recalcati,<br/>Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                     |

### **Presidente**

La delibera è immediatamente eseguibile.  
Procediamo con i prossimi tre punti all'ordine del giorno. Verranno esplicitati dall'assessore tutti e tre, però poi li votiamo uno alla volta.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 3**

**PRIMO AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025.**

## **Presidente**

Relaziona l'assessore Violante, cui do la parola. Prego, assessore.

## **Assessore Violante**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Informo i consiglieri che l'aggiornamento del Programma triennale dei Lavori Pubblici si rende necessario a fronte dell'esigenza di inserire nuovi interventi, in particolare riguardanti la manutenzione e la riqualificazione di diversi edifici scolastici, anche al fine della partecipazione a bandi per l'ottenimento di contributi statali e regionali, nonché durante la modifica prevede anche un intervento di modifica dei quadri economici e di finanziamento di alcuni dei lavori che sono già previsti nel programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027.

Come previsto dalla normativa, l'aggiornamento del Piano triennale dei Lavori Pubblici sarà reso pubblico sul sito del Comune, nonché nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici. Resto a vostra disposizione. Grazie.

## **Presidente**

Non ho nessuno iscritto a parlare. Procediamo con la votazione del punto. No, il consigliere Scarlino. Prego, consigliere.

## **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente. Io invece avrei una domanda. Vorrei capire se è possibile avere una relazione, un breve riassunto degli eventuali anche, dovessero esserci, spostamenti nel Piano triennale delle opere, delle opere se sono slittate di anno, quindi dal 2025 al 2026 o dal 2026 al 2027.

## **Presidente**

Il consigliere Colombo ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

## **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Anch'io una domanda molto semplice su delle entrate che sono state aggiunte, secondo quanto ho potuto apprendere dai colloqui col dirigente preposto Dell'Acqua, per cui noi, come Comune di Rho, risultiamo beneficiari di somme di mitigazione da parte dei centri commerciali di Arese e di Cascina Merlata, che sono risorse che entreranno o entrano di fatto con questa votazione all'interno delle casse comunali. Capire di più sull'entità di queste risorse e quale sarà la prassi, l'iter che verrà utilizzato, per quello che si può sostanzialmente sapere per quella che è la situazione contingente.

## **Presidente**

Grazie. Vediamo se ci sono altri interventi, così li raccogliamo. Non ho altri interventi. Prego, assessore Violante.

#### **Assessore Violante**

Grazie, Presidente. Provo a rispondere in particolare alla prima domanda, quella del consigliere Scarlino. Anche perché penso la seconda sia più riferita alla variazione di bilancio, più che al Piano delle opere. Quindi, eventualmente, ne parliamo nella discussione successiva.

Per quanto riguarda gli spostamenti fra anni di alcune delle opere, sono certo che il consigliere Scarlino, come tutti gli altri consiglieri, avrà letto la delibera e già nella delibera vengono indicate sostanzialmente quali sono le opere che si spostano da annualità ad annualità. In particolare, c'è uno spostamento per quanto riguarda adeguamenti del quadro economico per quanto riguarda la realizzazione di impianti di videosorveglianza, che passano da 200.000 a 230.000 euro, che passano dal 2025 al 2026 e - vado a rivedere velocemente la delibera - direi che tendenzialmente questa è una delle uniche modifiche che vengono attuate per quanto riguarda lo spostamento negli anni successivi delle opere che erano già previste nel Piano triennale dei Lavori Pubblici, già dal 2025 e anni precedenti.

#### **Presidente**

Possiamo procedere alla votazione per il primo punto che ha relazionato l'assessore. Aspettiamo che si accenda il display e votiamo.

(Interventi fuori microfono)

#### **Presidente**

Infatti anch'io avevo capito che le facevamo alla fine le votazioni, però siccome ha relazionato solo il primo punto, a questo punto ogni punto... Forse ho capito male io.

|                               |           |                                                                                      |
|-------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                                      |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni,<br/>Paggiaro, Varasi</b>                                          |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                                      |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                      |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Re<br/>D., Re U., Recalcatti,<br/>Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

### **Presidente**

La delibera è approvata. Anche in questo caso abbiamo l'immediata eseguibilità. Quindi aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                     |
|-------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni,<br/>Paggiaro, Varasi</b>                                         |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Re<br/>D., Re U., Recalcati,<br/>Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

### **Presidente**

Anche in questo caso è la delibera immediatamente eseguibile.  
Procediamo a questo punto col prossimo punto. Due punti insieme, però.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 4**

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO ESERCIZIO 2025, AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DLGS N. 267/2000 - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI.**

### **PUNTO N. 5**

**PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DEL DLGS N. 118/2011 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.**

### **Presidente**

I prossimi due punti li relaziona insieme l'assessore, a cui do la parola. Prego, assessore.

### **Assessore Violante**

Grazie ancora, Presidente. Viste le richieste presentate dai dirigenti e in concomitanza con la verifica degli equilibri generali del bilancio di esercizio 2025, della variazione di assestamento generale del bilancio e del primo aggiornamento e modifica del Programma triennale dei Lavori Pubblici, si è reso necessario apportare, come descritto negli allegati a voi forniti, che do per

letti, alcune variazioni agli stanziamenti di competenza del Bilancio di Previsione 2025-2027. Tali variazioni, che non hanno richiesto l'utilizzo di risorse derivanti dall'avanzo di gestione 2024, ammontano complessivamente, tra maggiori entrate e minori spese, a 4.250.000 euro, di cui oltre 2,3 milioni finanzieranno interventi di spesa in conto capitale, e tra questi anche quelli previsti dalla variazione del Piano triennale delle opere pubbliche appena votato. Si dà atto che con la variazione in approvazione è rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio previsionale per gli anni 2025 e 2026, così come confermato dalla relazione dell'organo di revisione, il quale, dopo la verifica dei fondi, dell'asestamento delle risorse provenienti dalle concessioni edilizie destinate, come da previsione del bilancio, al finanziamento delle spese correnti, dalle previsioni di cassa che a fine giugno erano pari a 15.911.000 euro, del rispetto della tempestività dei pagamenti verso i fornitori, attualmente pari a ventuno giorni, verso i trenta giorni di obiettivo da normativa, e dall'attenzione posta al monitoraggio delle spese finanziate con il fondi PNRR, esprime parere favorevole anche alla delibera relativa agli equilibri di bilancio per l'esercizio 2025, in quanto detti equilibri sono garantiti dall'andamento generale delle entrate e della spesa, sia nella gestione di competenza che nella gestione dei residue. Ringrazio e resto a disposizione.

#### **Presidente**

Grazie, assessore. Vediamo, c'era quella domanda forse di Colombo a questo punto. Prego.

#### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. La rifaccio molto velocemente. Sostanzialmente, nelle entrate dovrebbero esserci delle risorse che provengono da interventi di mitigazione rispetto ai centri commerciali di Cascina Merlata e penso all'estensione di Arese; dato che sono entrate che sono nelle casse del Comune, se c'era già un'idea di come si intende lavorare su queste risorse. Sono vincolate, immagino, per il commercio locale, un'idea di massima di quelle che possono essere le tempistiche di poi messa a disposizione, dato che mi sembra che sono rientrate nel capitolo per i servizi nel bilancio.

#### **Presidente**

Grazie, consigliere Colombo. Risponde l'assessore Vergani. Prego, assessore.

#### **Assessore Vergani**

Grazie, Presidente. Consigliere, sono pervenuti due contributi: uno di sostenibilità socioeconomica che riguarda l'estensione del centro commerciale, che ricade sull'area ex Fiat-Alfa Romeo, che corrisponde a 22.378,43 euro, ed è stato incassato rispetto all'anno

2024; mentre è pervenuto un contributo di sostenibilità socioeconomica che riguarda l'apertura della grande struttura di vendita, quella del centro commerciale Cascina Merlata, per il 2025, invece, che corrisponde a 110.000 euro.

Di questi fondi ne abbiamo parlato all'interno del Distretto Urbano del Commercio, la cabina di regia, per cui è nostra intenzione, come amministrazione, portare all'approvazione il più presto possibile un protocollo di intesa con la delegazione commercianti, Confcommercio Rho e tutti i soggetti che sono parte del Distretto Urbano del Commercio, per definire con loro in quale modo impegnare questi soldi, in quali attività e quant'altro, purché siano attività propedeutiche al rilancio del commercio.

#### **Presidente**

Grazie. Non ho altre domande. Procederei con la votazione. Stiamo votando la verifica degli equilibri di bilancio. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                             |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                             |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Caronni, Conti, Forloni, Paggiaro, Varasi</b>                            |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                             |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>12</b> |                                                                             |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

#### **Presidente**

La delibera è approvata. Procediamo col prossimo punto per la votazione, ovvero la prima variazione di bilancio. Aspettiamo che si accenda il display e votiamo.

|                               |           |                                                                             |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                             |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Caronni, Conti, Forloni, Paggiaro, Varasi</b>                            |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                             |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>12</b> |                                                                             |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

### **Presidente**

Anche in questo caso la delibera è approvata. Anche in questo caso abbiamo l'immediata eseguibilità, quindi aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                     |
|-------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni,<br/>Paggiaro, Varasi</b>                                         |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Re<br/>D., Re U., Recalcati,<br/>Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

### **Presidente**

La delibera è immediatamente eseguibile.  
Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 6**

#### **ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU).**

### **Presidente**

Abbiamo bisogno di qualche minuto per far arrivare il dirigente di competenza.

Comincio a raccontarvi un po' come funzionano gli interventi e le votazioni. Come ci siamo detti alla Capigruppo, abbiamo trentaquattro punti, ogni punto verrà relazionato dall'assessore Giro. Sono ovviamente delle osservazioni, che hanno ricevuto anche delle controdeduzioni. Su ogni punto si può aprire un dibattito e abbiamo stabilito in cinque minuti per il gruppo di maggioranza e cinque minuti per il gruppo di minoranza, per ogni punto. Questi sono i tempi.

Invece, a conclusione di tutte le osservazioni, prima di votare il piano proprio del PGTU avrete a disposizione cinque minuti per gruppo politico o civico, per la discussione.

Come forse sapete, durante la commissione è pervenuta una lettera, che è stato chiesto di metterla a verbale, almeno questa lettera, del Consiglio comunale. In questa lettera a firma... Sì, prego.

### **Consigliere Recalcati**

Grazie, Presidente. La lettera è stata presentata in Commissione e non è stato chiesto poi di metterla a verbale per il Consiglio comunale, è stato chiesto di dare una risposta da parte del segretario e del dirigente a questa lettera. Però era un parere che era interno alla Commissione prima di tutto, che chiaramente andava poi ad inficiare sul voto complessivo. Quindi non è stato chiesto di portarla in Consiglio come documento, infatti non è stato protocollato ufficialmente per il Consiglio comunale. È un parere interno che è circolato così. Giusto per far chiarezza. Comunque, è a firma mia e del collega Uberto Re, che siamo i due commissari che l'abbiamo portata avanti.

### **Entra in aula il Direttore Pianificazione territoriale, dott. Luigi Fregoni**

#### **Presidente**

Ricordo sempre che le commissioni sono propedeutiche agli atti, che poi vanno in Consiglio comunale. Quindi, visto che in quella circostanza comunque non si è data una risposta puntuale a questa lettera, a questa missiva che è pervenuta, chiederei però, visto che comunque poi gli uffici hanno lavorato affinché si dia una risposta, non ci devono essere dubbi sulla validità di questo piano nel momento in cui lo andiamo a votare, anche a me, come Presidente, preme avere una risposta in tal senso, il dirigente si è occupato di formulare una risposta insieme anche a chi ha steso proprio il piano e chiederei a lui... Però ho prima un intervento del consigliere Bindi. A questo punto ascoltiamo anche il consigliere Bindi e poi lascerei la parola al dirigente Fregoni, per avere i chiarimenti in merito. Prego, consigliere.

#### **Consigliere Bindi**

Grazie, Presidente. Non per fregiarsi del titolo, ma come Presidente della Commissione Ambiente e Territorio confermo che ieri è stato discusso questo documento, consegnato alla Commissione Ambiente e Territorio, ancorché il titolo parli "a verbale del Consiglio comunale", non è stato protocollato, non è stato consegnato. Quindi siamo rimasti intesi ieri, come Commissione nel suo insieme, di richiedere all'Amministrazione, nelle forme che più riteneva opportuno, la comunicazione del Sindaco, dell'assessore, del dirigente, di rispondere nel merito, aggiungendo anche, se possibile, un commento del PIM. Questo l'abbiamo chiesto ieri come Commissione, l'ho chiesto io ieri come Presidente, constato che ad oggi, al momento questa risposta non è arrivata.

#### **Presidente**

Cercheremo di sedare queste preoccupazioni. Adesso arriverà la risposta. Sta arrivando la risposta. Adesso credo che il Consiglio comunale sia forse il momento più importante della vita amministrativa, quindi quale miglior lustro di questo momento?

Prego, dirigente. Deve prendere il microfono e le do la parola. Accenda il microfono e le do la parola. Prego.

### **Dirigente Fregoni**

Grazie, Presidente. Devo leggere anche la lettera? La riassumo.

### **Presidente**

La lettera non c'è bisogno di leggerla. Comunque, consigliere Recalcatti, nel momento in cui si chiede che un atto che viene in Consiglio comunale, che sia la commissione, perché la commissione è organo del Consiglio comunale, si chiede la nullità di un progetto, in questa sede io, come Presidente, vorrei avere una risposta. Quindi, al di là della gravità, della non gravità della richiesta, nel momento in cui avviene in una commissione di Consiglio comunale, questo è il luogo per poter rispondere. Prego. Aspetti, c'era il consigliere Recalcatti.

### **Consigliere Recalcatti**

Grazie, Presidente. Non è stata chiesta la nullità di un progetto, è stata fatta... quello è un parere insieme. Se prendiamo un atto e lo leggiamo a parte solo quello, è un'altra cosa. Chi ha partecipato attivamente alla Commissione, tant'è che lo stesso Presidente lo ha ribadito, non è andata così.

È una richiesta di chiarimenti che è stata fatta alla luce di questo. Non c'è un'accusa, c'è una richiesta di chiarimenti, che però questa sera, come mi auguro che possa avvenire, venga formalizzata.

### **Presidente**

La formalizziamo. Però, scusate, io non vorrei dedicare troppo tempo a questa questione. Era solo una comunicazione.

Non c'è bisogno di scaldarsi. Consigliere Recalcatti, guardi che va a beneficio di tutti conoscere la risposta. Avete posto la questione. Dopodiché, siccome la Commissione non ha una convocazione permanente, quindi questa è la prima occasione pubblica che abbiamo, abbiamo l'occasione di rispondere, proprio in virtù del fatto che stasera si va ad approvare questo, cioè si va a presentare l'approvazione dell'atto, quindi quale migliore occasione per avere chiarezza su queste richieste di chiarimento. Io credo che sia il momento migliore per averla. Abbiamo anche il dirigente, quindi, prego, adesso può parlare.

### **Dirigente Fregoni**

Grazie, Presidente. Farò una sintesi molto veloce di questa missiva, dove, in sostanza, si dice che, salvo miglior verifica, due dei tre sottoscrittori del PGTU non risulterebbero iscritti a un albo professionale degli ingegneri o degli architetti, per cui si eccepisce la nullità del progetto del PGTU. C'è poi tutta una digressione abbastanza giuridica relativamente a quelle che sono le competenze

delle professioni cosiddette regolamentate e della nullità degli atti, laddove chi firma dei progetti, che sono di stretta competenza delle professioni tecniche, comporta la nullità del progetto. In più, c'è un'altra e successiva digressione sull'utilizzo in debito del titolo di ingegnere e di architetto, cioè l'abuso professionale, anche una piccola digressione, quindi, sul fatto che le relative parcelle non vanno liquidate. Da ultimo, quindi, c'è questa affermazione finale con cui si contesta formalmente la nullità del PGTU, con ogni conseguenza di legge. Questa è stata a me consegnata ieri sera in Commissione e il Presidente mi ha chiesto di elaborare una risposta, che vi leggo, a cui ho lavorato questa mattina. Poi sarà agli atti.

È divisa in alcuni punti, che ricalcano i punti toccati dalla lettera. Il primo è la competenza professionale per la redazione dei piani urbani del traffico, un'analisi giuridica. La questione delle competenze professionali per la redazione dei piani urbani del traffico (PGTU) in Italia si caratterizza per l'assenza di una disciplina specifica che imponga l'esclusiva abilitazione o l'iscrizione a un determinato albo professionale, a differenza di quanto previsto per altre attività progettuali, ad esempio la progettazione strutturale di edifici, la pianificazione urbanistica, piuttosto che il restauro di beni vincolati. Il quadro normativo di riferimento per il PGTU è costituito dall'articolo 36, del decreto legislativo n. 285 del '92 (nuovo Codice della Strada) e dalle successive direttive per la redazione, adozione e attuazione dei Piani urbani del traffico pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 1995. In particolare, l'articolo 5.8 delle citate direttive prevedeva che gli enti comunali conferissero l'incarico della redazione del PGTU a tecnici specializzati appartenenti al proprio personale e/o ad esperti specializzati esterni, inclusi nell'albo degli esperti in materia di piani del traffico, in corso di predisposizione presso il Ministero dei Lavori Pubblici, ai sensi del comma 1, dell'articolo 36, commi 8 e 9 del nuovo Codice della Strada. La medesima norma stabiliva che, in assenza di tale possibilità, l'incarico dovesse essere comunque affidato a tecnici di comprovata esperienza nel settore della pianificazione del traffico.

È un dato di fatto che l'albo degli esperti in materia di piani del traffico non è mai stato formalmente istituito né reso pubblicamente consultabile, come invece avviene per gli albi degli ordini professionali, ad esempio quello degli ingegneri o degli architetti. Tale lacuna è stata oggetto di evidenziazioni in vari documenti e analisi successive, incluse anche quelle di natura parlamentare. Di conseguenza, la disposizione normativa che subordinava il conferimento degli incarichi all'iscrizione a detto albo è rimasta inapplicata. Pertanto gli enti pubblici hanno continuato a operare basandosi su criteri generali di selezione dei professionisti, privilegiando la comprovata competenza ed esperienza specifica nel settore della pianificazione del traffico. In particolare si richiedono, quindi, le seguenti competenze, che sono: una competenza tecnica specifica per l'analisi dei dati di traffico, la modellazione, la progettazione di soluzioni infrastrutturali e

gestionali, che rientra tipicamente nel campo dell'ingegneria dei trasporti o dell'ingegneria civile, con specializzazione nei trasporti; la competenza urbanistica per l'integrazione del piano con la pianificazione territoriale e urbanistica; la competenza ambientale per la valutazione degli impatti e la promozione della mobilità sostenibile; la competenza economica per la valutazione di fattibilità e sostenibilità degli interventi e quella giuridica per la conformità alle normative.

Il secondo punto riguarda le competenze del Centro Studi PIM, nella redazione del PGU. In riferimento all'operato del Centro Studi PIM per la redazione del PGU, la legittimità dell'incarico è sostenuta dai seguenti elementi: la dichiarazione di competenze specifiche e multidisciplinari, il Centro Studi PIM ha formalmente attestato il possesso delle competenze necessarie per affrontare la complessità intrinseca della pianificazione del traffico urbano all'interno del contratto stipulato con il Comune di Rho; l'abilitazione professionale del responsabile del progetto, l'ingegner Mauro Barzizza, in qualità di capogruppo, responsabile del progetto risulta regolarmente iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Milano al numero 18508, e l'esperienza specifica avendo redatto numerosi PGU adottati e approvati negli ultimi dieci anni. Il Centro Studi Pim, per chi non lo sapesse, è un'associazione volontaria di enti locali senza scopi di lucro, iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche e che svolge attività di supporto operativo e tecnico-scientifico nei confronti della Città metropolitana di Milano, della Provincia di Monza e Brianza, del Comune di Milano e degli altri Comuni associati, che sono circa cento, tra cui il Comune di Rho, realizzando studi, piani e progetti riguardanti la pianificazione urbanistica e territoriale, le infrastrutture, i servizi di mobilità, l'ambiente e il paesaggio, lo sviluppo socioeconomico locale. Sebbene, quindi, non sia assimilabile ad una società di ingegneria o ad un'analoga compagine, in analogia con quanto avviene per lo svolgimento delle attività progettuali disciplinate dal Codice dei Contratti, ha indicato un capoprogetto nella figura dell'ingegner Mauro Barzizza, quale responsabile interno alla loro struttura.

Infine una considerazione sugli illeciti professionali. Relativamente alle argomentazioni sollevate in sede di parere commissionale è opportuno chiarire che, in virtù della natura non riservata della professione di redattore del PGU, anche qualora si riscontrasse l'assenza di iscrizione all'albo professionale, l'attività in oggetto non configura il reato di esercizio abusivo della professione, cioè l'articolo 348 del codice penale. Infatti tale disposizione sanziona solo l'esercizio di professioni per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato e l'iscrizione in un albo o un elenco. Un'eventuale condotta riconducibile all'usurpazione di titoli e onori, di cui invece all'articolo 498 del codice penale, laddove per ipotesi vi fosse stata una impropria attribuzione di qualifiche ai collaboratori, non costituirebbe comunque più un illecito penale, essendo stata depenalizzata dall'articolo 43, del decreto legislativo n. 507 del 1999. In ogni caso, la questione non ha alcuna incidenza

sulla validità del PGTU in quanto il Comune di Rho ha conferito l'incarico per la redazione al Centro Studi PIM, specificando nel contratto il ruolo di responsabile del progetto al solo ingegner Mauro Barzizza per la relazione del piano e non ai singoli professionisti.

Sulla base di quanto esposto si può, pertanto, affermare, senza alcun dubbio, che relativamente agli aspetti sollevati nella memoria depositata agli atti della commissione consiliare, nella seduta del 22 luglio non sussiste alcun vizio di legittimità.

Ad ulteriore sostegno di quanto detto si allega la dichiarazione del direttore del Centro Studi Pim, in realtà sia del direttore che dell'ingegner Barzizza, dove sostanzialmente si specificano i ruoli delle differenti persone del gruppo di lavoro, si conferma che l'ingegner Barzizza, in qualità di tecnico abilitato, sottoscrive il PGTU, assumendone così l'intera responsabilità in qualità di estensore, che gli altri due collaboratori, che sono un ingegnere e un architetto, viene illustrato il lavoro che hanno fatto, che comunque non riguarda aspetti di responsabilità del piano, e che il gruppo di lavoro tecnico è stato coadiuvato dal direttore del Centro Studi PIM. La lettera mi è stata mandata oggi dal direttore del Centro Studi PIM, come dicevo prima, firmata sia dal direttore Franco Sacchi che dall'ingegner Mauro Barzizza.

#### **Presidente**

Grazie. Per me basta così, possiamo procedere. Non si aprono discussioni su questo. È una comunicazione. Comunque, se vuole, prego.

#### **Consigliere Colombo**

Penso per l'ordine dei lavori si possa intervenire, per chiedere un chiarimento sul documento e sulla spiegazione.

Molto semplicemente, anche per arrivare un po' più sul contenuto, sostanzialmente non ci sono prescrizioni particolari nella stesura del piano, del PGTU e si può demandare l'incarico per redigere questo piano a esperti specializzati, come è comprovato lo studio PIM.

Il dubbio che io anch'io personalmente mi sono posto, è quando noi troviamo scritto ingegnere o architetto all'interno del piano, se questo è sostanzialmente corretto, anche se queste persone, adesso non lo so perché non conosco la risposta e penso che la lettera, se fosse arrivata anche prima, ci avrebbe aiutato un attimo ad arrivare pronti e preparati, da parte dello studio, avrebbe aiutato, così come le domande poste avrebbero potuto anche essere accolte ieri in Commissione.

La questione che pongo è quella, nel senso, noi quando leggiamo ingegnere o architetto, si può tranquillamente o si può definire errore materiale, anche se non sono iscritti? Non so se sono iscritti all'albo o meno. Questa era una delle contestazioni, immagino.

#### **Presidente**

Prego, signor dirigente. Deve prendere sempre il microfono. Prego. Può parlare.

### **Dirigente Fregoni**

Grazie, Presidente. Ripeto, l'ingegner Barzizza, che è il capogruppo, il responsabile del progetto indicato nel contratto, è iscritto all'ordine, c'è il numero dell'ordine, è quello che ha la responsabilità, che firma il piano, eccetera. I suoi collaboratori sono laureati, sono uno un dipendente del Centro Studi PIM e un altro un collaboratore con una forma di contratto di non so che tipo. Però un collaboratore di tipo stabile. Il loro titolo è indifferente ai sensi della normativa e ai sensi dell'efficacia del PGTU.

*(Interventi fuori microfono)*

### **Dirigente Fregoni**

Se sono iscritti all'albo non lo so, però sono dipendenti del PIM, quindi, come i nostri dipendenti, i nostri dipendenti sono architetti, ma non sono iscritti all'albo, perché, quando si opera all'interno di una società, a meno che non si diventi capo progetto e responsabile della firma, l'iscrizione all'albo non è una prerogativa.

### **Presidente**

Grazie. Possiamo procedere col piano, visto che abbiamo anche chiesto un'ora in più a voi di venire qua.

Io inizio con l'ordine dei lavori, andrò per ordine di protocollo, quindi come sono state protocollate le osservazioni. L'assessora Giro fa un cappello al PGTU e dopo entriamo nel merito delle osservazioni. Prego, assessore.

### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Farei un cappello introduttivo al PGTU, che ci permette anche poi di comprendere meglio alcuni aspetti delle controdeduzioni che andiamo poi a vedere nello specifico e a votare.

Questo percorso del PGTU approda ora in Consiglio comunale, dopo un percorso abbastanza lungo. A luglio dell'anno scorso c'eravamo trovati in commissione a vedere il deposito degli atti, quindi la prima versione del PGTU, che in questi mesi è stata vista sia dagli enti competenti in materia ambientale e territoriale, che hanno portato alcune considerazioni, e poi, dopo la delibera di Giunta, il PGTU è stato sottoposto al parere dei cittadini con la raccolta delle osservazioni, che poi questa sera andiamo a vedere, che hanno portato a una serie di modifiche e di aggiustamenti al Piano stesso.

Gli obiettivi generali del Piano sono quelli di migliorare la sicurezza delle strade e la circolazione per tutti gli utenti della strada (pedoni, ciclisti, veicoli), migliorare gli aspetti di sostenibilità della mobilità cercando di ridurre le emissioni inquinanti e potenziare la

mobilità attiva. Questo per un risultato generale di migliore vivibilità della città, con una migliore qualità dello spazio urbano e un minor impatto del traffico veicolare sulla vita poi delle persone.

Il Piano è molto corposo. L'avrete visto, è un documento molto spesso e importante, diviso in quattro parti: un quadro sovracomunale; una parte analitica di dati, a partire dalle rilevazioni di traffico; l'individuazione della criticità; le proposte vere e proprie e gli schemi anche di circolazione.

Il quadro sovracomunale vuol dire che il PGTU tiene conto di tutto quello che è indicato all'interno di piani regionali e metropolitani, all'interno del PUMS di Città metropolitana, del Biciplan, eccetera. Così come deve fare riferimento a quanto è previsto nel PGT vigente. Non può inventare strade nuove o cose nuove che non sono già previste all'interno del PGT.

La fase analitica. Avrete visto, ci sono anche diverse tavole allegate, che vanno nel dettaglio di quella che è la quantificazione della mobilità attuale. Quindi c'è l'analisi della viabilità attuale, del trasporto pubblico; c'è un rilievo puntuale di tutta la sosta, sia libera che a pagamento; c'è la rilevazione della rete ciclabile e alcuni dati molto interessanti rispetto all'incidentalità e al traffico, che andiamo un attimo ad approfondire. Rispetto agli incidenti vengono riportati i dati di questo triennio, saltando l'anno 2020 che è stato l'anno del Covid, in cui la mobilità è stata completamente stravolta, insieme alle nostre vite. Vedete che i dati sono abbastanza significativi. Abbiamo in un triennio 707 incidenti, con 526 persone ferite e due persone che invece hanno perso la vita. Quindi un numero significativo che in questi ultimi anni, in realtà, è andato anche aumentando purtroppo.

All'interno di questi dati, poi all'interno del Piano è spiegato in maniera molto più completa ed esaustiva, c'è un'analisi di dettaglio anche della tipologia di incidenti e del tipo di conflitti che si verificano. Nel 7 per cento dei casi pedoni e ciclisti sono interessati da questi incidenti.

All'interno del Piano, tra gli allegati, c'è questa mappa, che è molto significativa perché ci permette di individuare quelli che sono gli assi più problematici, dove si verifica il maggior numero di incidenti, con o senza feriti, e vediamo che sono le vie di maggior scorrimento: il Sempione, corso Europa, via De Gasperi, via dei Fontanili, via Magenta e così via. Questa è una mappa importante perché, laddove si verificano maggiori incidenti, si devono poi concentrare maggiormente gli sforzi di intervento e di messa in sicurezza.

Questa tabella, che è estrapolata dal Piano, ci riporta il costo sociale degli incidenti. È basata su tabelle del Ministero, che hanno provato a calcolare in media qual è il costo sociale di un incidente con un ferito o con una persona deceduta. I numeri sono molto importanti. Vediamo una media, nel triennio, di circa 11 milioni di euro all'anno di costo sociale per gli incidenti che si verificano nella nostra città. È un dato altissimo, che tiene conto dei costi sanitari,

dei costi amministrativi, legali, dei costi sociali che ricadono sulla vita delle persone.

L'altro aspetto dell'analisi è quello dei rilievi di traffico, che è stata svolta in due momenti distinti, nel 2022, a settembre per la parte del centro, collegato un po' allo sviluppo del progetto di piazza Visconti; e maggio 2023, invece, su tutto il resto della città. Sono stati attenzionati quindici punti, con un rilievo effettuato su sette giorni per andare a individuare quelli che sono i movimenti e i flussi principali all'interno della città. Nell'ora di punta circolano circa 20 mila automobili, nel complesso, sulla città e potete vedere poi all'interno del piano un'analisi molto approfondita dei flussi, degli incroci principali e di quelle che sono le direttrici di movimento più importanti.

A questo punto poi, finita la fase analitica, si sono quindi individuate le criticità e si parte poi a lavorare sugli obiettivi, che sono sicuramente ridurre gli incidenti, migliorare i flussi su quelle arterie che sono più congestionate e più interessate da flussi di traffico importanti, un lavoro sulle frazioni per valorizzare i rispettivi centri storici, le parti più antiche all'interno delle frazioni; il tema delle strade scolastiche che è un tema a me molto caro, perché purtroppo spesso le strade vicino alle scuole sono quelle dove c'è più caos e più disordine rispetto alla sosta e all'accessibilità. Così come misure in grado di sostenere la mobilità attiva è un tema trasversale a tutto il Piano, che è uno anche dei motivi per cui abbiamo iniziato il lavoro su questo PGTU, che è il raccordo con tutti i progetti che stanno trasformando la città, a iniziare dalla piazza Visconti a continuare con quello che sarà il lavoro del Biciplan, tutti i progetti dello sviluppo urbano sostenibile di Lucernate, le nuove scuole e i nuovi servizi che si vanno via via a inserire all'interno della città.

Quindi arriviamo allo scenario di Piano. Noi ci concentriamo poi nelle osservazioni più sulla parte magari di flussi di traffico, delle freccettine sulla mappa, ma all'interno del Piano ci sono tutta una serie di indicazioni e linee guida rispetto a quella che è la definizione dello spazio della strada, con una serie di indicazioni rispetto al calibro delle strade, allo spazio da dedicare alla carreggiata, ai pedoni, ai ciclisti, alla sosta e una serie di linee di indirizzo per gli interventi che possono poi essere applicate a tappeto nella città, nel momento in cui si va a sistemare e a riqualificare un certo ambito, un certo quartiere. Ci sono, per esempio, una serie di indicazioni su tutte quelle strade, magari secondarie, residenziali, molto piccole, dove non c'è marciapiede, dove la sosta non è oggi definita, dove magari sono a doppio senso ma molto strette. Quindi, innanzitutto, un mettere ordine e mettere in regola tutte queste situazioni che oggi escono fuori dalla normativa del Codice della Strada.

Arriviamo poi agli schemi di circolazione. Le modifiche proposte sono molte, farò un focus su alcuni ambiti, che sono quelli che poi ritroviamo anche in alcune delle osservazioni pervenute, così da avere degli elementi più completi per valutarle e discuterne.

Uno degli elementi principali è sicuramente il lavoro su corso Europa. Quello che abbiamo chiesto al progettista è un provare a reimmaginare il corso Europa per eliminare quei problemi che ciascuno di noi quotidianamente vive, dovendo percorrere corso Europa: i tempi di attesa ai semafori, tempi morti, code molto lunghe, un sistema che non possiamo dire che funzioni bene oggi. La proposta, quindi, è un progetto organico di trasformazione del corso Europa in tutta la sua lunghezza, che si intreccia anche a quello che sarà l'arrivo del Biciplan, quindi della pista ciclabile sovracomunale che collega Milano e Legnano, che interesserà questa parte qui, che vedete in azzurrino, che verrà implementata. Quindi il Piano propone di eliminare tutti i semafori o, perlomeno, la maggior parte dei semafori lungo il corso Europa e sostituirli con rotonde o con altre soluzioni di circolazione, che permettano di avere un flusso continuo e costante, più lento, più sicuro per i vari utenti della strada, ma che non abbia dei momenti di cosiddetti "perditempo" alle intersezioni. Questo significa eliminare alcune svolte a sinistra in alcuni casi e la creazione di questo sistema di circolazione tra via Marconi e via Donizzetti. Laddove non era possibile fisicamente inserire delle rotatorie, si va a creare un sistema di sensi unici, che è esso stesso una grande rotatoria. Questo permette di eliminare i semafori su al Pasquè, sia quelli su via del Maino che quelli su via Marconi, i semafori di largo Don Minzoni e quelli dell'incrocio Donizzetti-Milano. Chiaramente è una modifica importante, ma che permette di avere di fatto una circolazione sempre ininterrotta, continua, senza svolte a sinistra che interferiscono con i flussi di circolazione.

Questa è la parte di visione un po' su corso Europa, che propone una trasformazione importante, che punta a risolvere quelli che sono i problemi che oggi tutti noi viviamo su corso Europa, e integrare anche il progetto del Biciplan, che arriverà, con una mobilità più efficiente su questo tratto soprattutto centrale di corso Europa.

Un altro pezzo di intervento riguarda la zona ovest del centro, su cui ci sono state anche una serie di osservazioni e considerazioni. Queste modifiche, che interessano via Volturno, via Calatafimi, via Bixio e via Volta, sono pensate per cercare di migliorare l'accessibilità alla zona della stazione, ai parcheggi dello Steccone per intenderci, avendo chiuso quello che è il passaggio di via De Amicis, via Meda e della piazza. Quindi l'obiettivo è che chi arriva da via Cardinal Ferrari, attraverso la modifica di questo percorso, possa accedere in modo più lineare a quest'area. Così come chi deve uscire abbia un percorso più semplice di uscita, risolvendo anche questo incrocio che - lo conosciamo tutti - non è particolarmente felice.

Il Piano prevede anche, questa è stata una modifica introdotta anche a seguito di osservazioni, la possibilità di avere un doppio senso su via Torino, in modo che diventi il punto di entrata e uscita facilitato. Ma questo aspetto effettivamente è da valutare meglio alla luce delle riqualificazioni che interesseranno l'area della

stazione, sia dello Steccone che dell'area dello scalo ferroviario, perché oggi è difficile poter inserire un doppio senso in via Torino stando così le cose. Quindi è una misura da attuare in una seconda fase, nel momento in cui si può lavorare sulla riqualificazione dell'area complessiva. Questi interventi, quindi, vanno visti un po' nel loro insieme e non singolarmente, perché sono proprio parte di un sistema che cerca di agevolare questo passaggio, senza dover per forza passare dalle vie del centro.

Un'altra proposta nuova, anche rispetto al PGTU vigente, è quella che riguarda via Ratti e via San Bernardo. Su via Ratti, da anni, da decenni penso, si parla del tema degli studenti del Majorana: tanti studenti vanno a scuola in bicicletta e si trovano a dover percorrere una strada che è molto stretta, molto trafficata e non esattamente accogliente per i ciclisti. La proposta è quindi l'istituzione del senso unico per le automobili, in uscita da Rho, su via San Bernardo e in entrata, invece, su via Ratti, nel tratto compreso tra via Boito, che è questa qui, vedete la manina del mouse, e il punto dove si incontrano le due strade, con l'inserimento su via Ratti di corsie ciclabili in entrambi i sensi e su via San Bernardo di un percorso ciclabile, il cui progetto era già stato definito un po' di anni fa, con la partecipazione a un bando. In questo modo si vuole permettere agli studenti di poter andare a scuola in sicurezza e quindi alleggerire anche il numero di auto di genitori che deve accompagnare i figli, perché non si sente sicuro nel fare questo percorso in bicicletta; e risolve anche un tema di congestione della via Ratti, per cui negli anni sono molte le segnalazioni e le richieste di interventi fatte al Comune da parte dei residenti.

Entrando un po' nelle frazioni, una carrellata sintetica. Mazzo è caratterizzata dall'inserimento di una serie di rotatorie sul perimetro per creare una sorta di tangenzialina esterna, eliminando anche qui i semafori. L'intervento più atteso è quello della rotatoria sotto il ponte Buonarroti, che è uno dei punti, tra l'altro, dove si verificano molti incidenti, e questa rotatoria permetterebbe di ridurre sicuramente gli incidenti ed eliminare tutta una serie di criticità che questo incrocio ha. La progettazione non è semplice, perché c'è una certa pendenza tra il ponte e il piano stradale. C'è la confluenza di via Risorgimento e via De Gasperi quasi nello stesso punto, che devono essere affrontate e risolte in modo efficiente. Il tema è aperto, però andrà sviluppato poi nel dettaglio con la progettazione che contiamo di avviare quest'anno. Vengono poi inseriti una serie di ambiti a precedenza pedonale davanti alla scuola, davanti alla chiesa, al centro commerciale, per cercare di trasformare queste aree in spazi più per la socialità. Avendo tra l'altro delle dimensioni anche importanti le strade, si possono fare sicuramente degli interventi migliorativi.

Andando a Passirana, anche qui il Piano inizialmente prevedeva l'inserimento del senso unico tout court, a seguito anche degli incontri pubblici, delle osservazioni pervenute si è elaborata una proposta intermedia in cui si propone, in una prima fase, il senso unico solo nel pezzo più stretto, quindi quello compreso tra l'inizio

della via Casati, verso la rotonda e via Taverna. Quindi il senso unico solo in questa parte, in modo da mantenere il doppio senso nella parte più a ovest, che è comunque abbastanza larga da poter ospitare due carreggiate, mantenendo così l'accessibilità al parcheggio di piazza Caduti e, allo stesso tempo, poi questo senso unico può essere orientato in entrata verso il centro di Passirana, così da favorire l'accesso a tutti i potenziali clienti che vengono da fuori. Quindi chi arriva da Arese, chi arriva da Terrazzano, chi arriva da via Settembrini può entrare in via Casati da questa parte, trovare parcheggio nel controviale, oppure nella piazza adiacente e poi muoversi di conseguenza. Quindi è una soluzione di compromesso, che tiene insieme la necessità di dover mettere a norma quello che è un punto della città, parte di strada che oggi non ha spazi pedonali, non è adeguata per tenere un doppio senso e, allo stesso tempo, però, garantire l'accessibilità che i commercianti hanno richiesto all'ambito. Ci sono poi una serie di interventi sulle vie residenziali proprio anche lì per poter disciplinare bene la sosta, gli spazi pedonali e mantenere la circolazione dei mezzi.

Su Terrazzano, anche qui vengono proposte diverse soluzioni che devono essere anche poi oggetto di confronto con la cittadinanza, così come per Passirana, nel momento in cui si vorrà andare alla definizione specifica del progetto, perché anche qui abbiamo il problema di via Trieste, che è una via molto stretta, non ha spazi per i pedoni, c'è il passaggio del trasporto pubblico. Gli scenari possono essere diversi: da una parte mantenere il doppio senso come esiste oggi, tenuto conto che lì abbiamo delle linee del trasporto pubblico sovracomunali abbastanza frequenti e importanti, oppure istituire un anello di senso unico - vedete questa freccia che ho appiccicato sopra, perché non si vede molto bene - che permetterebbe di avere un senso unico a salire e creare un anello tra piazza Chiesa e poi via Dalmazia in uscita. Sono anche questi scenari alternativi, che poi possono essere verificati e discussi anche con il confronto con la popolazione.

Nell'ambito di Lucernate, invece, si prevede l'inserimento di un senso unico su via Manara e una prima bozza di sistemazione della rotatoria, considerato che tutta quest'area sarà oggetto in futuro di riqualificazione. Qui poi abbiamo tutto il tema del SSUSS e degli interventi che verranno fatti su Lucernate con i fondi regionali ed europei, che porteranno tutta una serie di miglioramenti per i percorsi ciclabili e pedonali.

Con questo ho finito un po' la panoramica. Ovviamente è una sintesi molto stretta di quello che è il Piano, ma che penso sia utile per poter inquadrare il lavoro che ora faremo sulle specifiche osservazioni.

## **Presidente**

Io andrò in ordine per protocollo, leggerò il numero di protocollo e una frase di sintesi dell'osservazione. All'assessore chiederò di ricordare un attimo l'osservazione e le controdeduzioni che sono

state presentate. Alla fine si vota la controdeduzione. Alla fine del punto. E le votiamo una per volta.

#### **Osservazione n. 1**

La prima è protocollo 25988, del 14 aprile 2025. In sintesi, inversione senso di marcia via Volturno e Calatafimi e doppio senso di marcia in via Bixio. Prego, assessore.

#### **Assessora Giro**

Questa è una delle osservazioni che riguarda la spalla ovest del centro descritta prima. L'osservazione non è stata accolta, proprio perché l'inversione di una parte dei sensi unici di questo sistema fa venir meno il sistema stesso. Inoltre l'osservante chiedeva di chiudere il ponte solo per i residenti di Rho, e questa misura chiaramente non è attuabile, per cui l'osservazione non è accolta.

#### **Presidente**

Il consigliere Colombo ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

#### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Si può fare una domanda e poi esprimere un commento su quella che è la controdeduzione all'osservazione, giusto?

#### **Presidente**

Quello che vi dico è stare nei cinque minuti come maggioranza. Quindi tu in questo momento, se prendi cinque minuti, stai prendendo il tempo di tutto il tuo gruppo di minoranza. Prego.

#### **Consigliere Colombo**

Sono molto veloce. Nell'osservazione il cittadino sottolineava il fatto di posizionare la pista ciclabile a ovest. Invece a est sarebbe più comoda per quanto riguarda il discorso degli accessi, perché a ovest ci sono vari ingressi e altre vie e risulterebbe un po' più delicato e anche pericoloso far passare lì delle biciclette rispetto all'altro lato, dove sostanzialmente penso ci sia solamente un passo carrabile.

La domanda è questa. Il PGTU adesso lo prevede sostanzialmente sul lato ovest della via Calatafimi, immagino che sia via Calatafimi, anche senza modificare il Piano poi eventualmente la pista ciclabile, quando sarà inserita, può essere posizionata all'altro lato? Nel caso, io avallo questa richiesta.

L'altra invece un chiarimento maggiore sul fatto che questa scelta di invertire sostanzialmente la viabilità, quindi permettendo di fatto alle persone che sono in via Stoppani di scendere verso via Magenta, quindi andare verso la città, è una positiva, perché viene

ritenuta come una scelta positiva quando sostanzialmente noi facilitiamo l'uscita dal centro città e non l'ingresso verso il centro.

#### **Presidente**

Grazie. Se vuoi, puoi intervenire. Prego.

#### **Assessora Giro**

Rispetto al posizionamento specifico delle ciclabili, questo vale in generale per tutto il Piano, il Piano è indicativo in questo senso, perché poi la definizione precisa di dove va una pista o un attraversamento pedonale, un rialzamento va vista in fase progettuale. Quindi terremo conto di questo aspetto nel momento in cui si dovesse intervenire per realizzare il percorso ciclabile. Ma questo aspetto non va ad incidere sul Piano, perché non è rilevante che stia dal lato destro o sinistro. Questi sono aspetti che si vedono poi in fase di progettazione di dettaglio.

Invece il sistema non privilegia l'entrata o l'uscita, ma migliora sia l'entrata che l'uscita verso la stazione, per cui si creano dei percorsi più lineari rispetto a quelli attuali. Questo è un po' l'obiettivo di queste modifiche, che iniziano da questo pezzo qui di via Volta e continuano poi con via Volturno e via Calatafimi. Quindi sono questi tre assi da vedere insieme. In particolare questo è importante, perché permette di risolvere questo incrocio all'angolo di via Bixio e via Volta, che è sicuramente infelice. Tra l'altro, questo può agevolare anche il trasporto pubblico nei suoi percorsi di uscita dal centro e dalla stazione.

#### **Presidente**

Grazie, assessora. Se non ci sono interventi, procederei con la votazione. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                             |
|-------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                             |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Caselli, Conti, Forloni, Paggiaro, Varasi</b>            |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>6</b>  | <b>Colombo, Giussani, Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>14</b> |                                                             |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>14</b> |                                                             |

## Osservazione n. 2

### Presidente

Procediamo col prossimo punto, la prossima osservazione. Punto 2, protocollo 26642, del 15 aprile 2025, continuità veicolare tra la via De Amicis e la via Meda. Questa è un po' la sintesi, però adesso lascio la parola all'assessora. Prego, assessora.

### Assessora Giro

Questa osservazione è composta da più punti che riassumo. Uno è il punto di mantenere la continuità veicolare tra le vie De Amicis e Meda, ma non è possibile accogliere questa richiesta perché il progetto della piazza, ormai in stato avanzato di realizzazione, nasce proprio per impedire questo passaggio e costruire una viabilità alternativa invece dall'altra parte.

Il secondo punto rileva la mancanza nelle tavole del Piano del parcheggio interrato e così i punti successivi riguardano i temi della sosta, quindi un parcheggio multipiano nell'area Meda-Garibaldi e una serie di interventi per aumentare l'offerta di sosta in vari punti della città.

Su questi punti, sui punti 2, 3 e 4 accogliamo le segnalazioni, ma non danno luogo a modifiche del Piano, perché il Piano poi non entra nello specifico di questi temi, ma sulla sosta dà solo delle indicazioni di carattere generale sulla politica della sosta.

Il punto 5 riguarda la viabilità della zona ovest, quello di cui abbiamo appena parlato, quindi via Volta, via Piero della Francesca, e si chiede di cambiare questi sensi di marcia, ma essendo tutti collegati tra loro questa richiesta non può essere accolta.

Sul punto 6 si chiede un periodo di prova per il triangolo Donizzetti-Marconi-corso Europa, una lunga sperimentazione. Questo punto viene accolto, in quanto effettivamente sarà oggetto di sperimentazione questo percorso nel momento in cui si aprirà il cantiere del Biciplan.

Nel punto 7 chiede l'inversione di marcia di via Dante per facilitare l'ingresso al parcheggio Meda-Garibaldi. Questo, tuttavia, creerebbe delle difficoltà in uscita dal centro, per cui questa proposta non viene accolta.

Il punto 8 riguarda il senso unico di via Casati, che ho spiegato prima. Quindi questa osservazione è parzialmente accolta, in quanto si propone di realizzare il senso unico solo in una tratta e non su tutta la via e di implementare poi nel tempo lo sviluppo della strada.

Il punto 9 chiede un piano dettagliato della segnaletica. È una considerazione che viene accolta, ma che non porta modifiche al piano, in quanto il piano non entra nello specifico della progettazione e della realizzazione degli interventi sulle strade.

L'ultimo punto riguarda di nuovo la sosta rispetto a una stima della dotazione di parcheggi prima dei lavori complessivi della città e a

seguito degli interventi proposti. Accogliamo anche questa considerazione, ma non porta modifiche al piano in quanto il Piano non è un Piano della sosta e non entra nello specifico di questi temi.

Complessivamente l'osservazione è parzialmente accolta.

### **Presidente**

Grazie, assessore. Il consigliere Colombo ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Su questa osservazione, che è stata puntualmente presentata con un bel po' di contributi, ci tengo a sottolineare quello che è il nostro punto di vista come opposizione, che sostanzialmente richiama quello presentato all'interno dell'osservazione dei proponenti, che è l'importanza di mantenere aperta la sede di via De Amicis con via Meda. Avevamo presentato anche una mozione all'interno di un Consiglio comunale per mantenere all'interno di questo progetto di riqualificazione e rigenerazione urbana questo asse, che noi riteniamo strategico proprio per le stesse finalità del piano, per garantire la vivibilità e l'accessibilità del centro storico da parte dei cittadini.

Su questo tema penso che sia importante, e rivolgo poi una domanda all'Amministrazione comunale: se all'interno del PGTU è stata fatta anche un'analisi delle persone che vengono in centro città e la loro provenienza. Perché, se fossero in gran parte cittadini di Rho, possiamo anche immaginarci che questa viabilità, per come è stata predisposta, possa essere anche valida. Qualora invece la maggior parte delle persone fosse non rhodense, è chiaro che ha necessità di avere la possibilità di arrivare e accedere anche all'interno del centro storico o comunque in prossimità con l'automobile.

Lo stiamo già vedendo in queste settimane, in questi mesi col cantiere, con la nuova fase di progettazione che sostanzialmente ricalca anche in modo abbastanza evidente quello che sarà l'assetto futuro e definitivo della piazza. Dal nostro punto di vista, dalle persone che ci interpellano e con cui abbiamo rapporti, che hanno sia la residenza in centro che anche delle attività commerciali, sono molto preoccupate sul fatto della viabilità e dell'accessibilità che può garantire questa viabilità al centro storico. Infatti ci sentiamo di sposare alcune delle richieste contenute nell'osservazione, quindi non dare luogo a un voto favorevole alle controdeduzioni, in particolare quelle per non mantenere la viabilità tra via De Amicis e via Meda, e anche la proposta di avere una nuova direttiva che avvicini le persone da corso Europa attraverso le ra... al centro, per portare sostanzialmente più persone al parcheggio di via Meda, Garibaldi, che sarà penso anche oggetto di riqualificazione e miglioramento; le riteniamo come delle considerazioni più che valide, anzi positive per la città.

Un tema, il senso unico su via Casati, rispetto al primo piano iniziale, dove era previsto un senso unico. Adesso sono stati fatti dei passi in avanti, secondo me anche grazie alla mobilitazione dei nostri gruppi e soprattutto dei cittadini, che hanno sostenuto quanto fosse insostenibile la scelta di avere un senso unico continuo. Siamo comunque scettici sul fatto che questa scelta, che è un po' né acqua calda né acqua fredda, di avere una parziale viabilità a senso doppio possa garantire la fruibilità e l'accessibilità alla frazione di Passirana con le sue attività commerciali e il suo abitato.

Queste sono, in modo molto sintetico, alcune osservazioni che ci tenevamo a fare, così come quelle che riguardano la via Volta e via Piero della Francesca, che stando alle osservazioni dei proponenti riteniamo possano migliorare quella che è la viabilità e l'accessibilità al centro.

Su questo, se è possibile, chiederemmo il voto spacchettato, come indicato anche in Conferenza dei Capigruppo, perché oggettivamente dieci controdeduzioni in un unico documento sarebbe un po' anche complicato esprimere dei voti a favore, contrari o di astensione quando ci sono contenuti molto diversi su aree della città che sono differenti.

È chiaro che il tema fondamentale, che riguarda un po' tutte le osservazioni che abbiamo fatto sul centro storico, è la contrarietà a una viabilità che, dal nostro punto di vista, non rende accessibile, quindi fruibile, quindi attrattivo un centro storico che sta avendo delle grosse difficoltà e che, con questa nuova viabilità, questo nuovo assetto, rischia ancora di avere delle conseguenze negative.

Così ho esaurito i miei cinque minuti in tempo con l'ultima richiesta e capire come sono le modalità di voto separato e spacchettato.

### **Presidente**

Grazie, consigliere. Così iniziamo a usare anche questa modalità. Non ho capito se dobbiamo spacchettarle tutte o alcune di queste. Perché, se su alcune non è necessario lo spacchettamento. Vedete voi, non so. Chiedo.

Prego, consigliere.

### **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente. Solo in ordine ai lavori. Avevamo stabilito in Conferenza, se non ricordo male, che su richiesta di eventuali consiglieri, di spacchettare a richiesta. Quindi adesso direi, se siamo tutti d'accordo, di procedere su dieci votazioni, quella successiva, se qualcuno chiederà di spacchettare, procederemo come questo punto.

### **Presidente**

Perché c'è anche la possibilità di spacchettarne, che ne so, se uno ha due punti all'interno che desidera una maggiore attenzione, su cui siete a favore in questo caso della controdeduzione, allora vale

la pena spacchettare i due dei dieci, non tutti e dieci. Quella era la cosa.

Però, se avete necessità, si possono anche dividere, esatto. Nel criterio che è stato già dato, da parzialmente accolto, accolto e non accolto, si possono scegliere, perché spacchettare pure quelle che si accolgono, a meno che non volete votare contro. Fate voi una riflessione.

Noi siamo, come abbiamo detto la votazione è aperta anche allo spacchettamento di ciascuna, però, per abbreviare il tempo di tutti, si può anche fare uno spacchettamento magari legato al "parzialmente accolta", "accolta" o non "accolta".

Prego, consigliere Colombo.

### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Io procederei punto per punto. Come Lega abbiamo anche ritirato le nostre mozioni, interrogazioni per facilitare la discussione su questi temi e per velocizzare. Quindi approverei così. Se poi è veramente complicato, proviamo in un altro modo.

È possibile votazione per votazione, in modo sintetico, descrivere la controdeduzione in qualche modo o è un casino?

### **Presidente**

Più che altro, a questo punto, magari diciamolo prima di iniziare il punto, così l'assessora magari dà un accento su ogni punto delle controdeduzioni, perché effettivamente c'è una controdeduzione per ogni punto all'interno del protocollo.

Volevi intervenire, scusa? Non ho capito. No. Okay. Allora procediamo con le votazioni. Forse c'era Tizzoni. Prima avevi acceso il microfono, non so se avevi bisogno di dire qualcosa. Avevi venti secondi, non so.

*(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)*

### **Presidente**

Sulla Meda-Garibaldi, è chiaro. Lo mettiamo a verbale. Allora, procediamo con i punti. Quindi io provo a riassumere i punti all'interno del protocollo 26642. La **prima votazione** è su continuità veicolare tra via De Amicis e via Meda, quella che citava adesso il consigliere Tizzoni. Quindi accendiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                             |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                             |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni,<br/>Paggiaro, Varasi</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                             |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                             |

|                             |          |                                                                             |
|-----------------------------|----------|-----------------------------------------------------------------------------|
|                             |          |                                                                             |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b> | <b>8</b> | <b>Colombo, Giussani, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

#### **Presidente**

La controdeduzione è approvata.

Procediamo al **secondo punto** del protocollo 26642, quindi assenza nelle tavole di piano del parcheggio interrato già programmato di via De Amicis.

Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |

#### **Presidente**

Anche questa controdeduzione è stata approvata.

**Terzo punto** all'interno del protocollo 26642, richiesta di realizzazione di un parcheggio multipiano nell'area Meda-Garibaldi. È stato in questo caso accolto questo punto. Quindi procediamo con la votazione.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |

#### **Presidente**

Terza controdeduzione approvata.

Procediamo con la **quarta**, sempre all'interno del protocollo 26642. Segnala interventi puntuali volti ad aumentare l'offerta di sosta. Anche questa è accolta, perché comunque non dà luogo a modifiche. Procediamo alla votazione.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |

#### **Presidente**

Quarta controdeduzione approvata.

La **quinta controdeduzione**, sempre del 26642, viabilità zona ovest, via Vittorio Veneto, Volta, via Piero della Francesca. Votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

#### **Presidente**

La quinta controdeduzione è approvata.

La **sesta osservazione** sempre del protocollo 26642, lungo periodo di prova via Donizzetti-Marconi- corso Europa, parzialmente accolta. Votiamo.

|                             |           |                                                                     |
|-----------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>22</b> |                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>  | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b> | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo,</b> |

|                               |           |                          |
|-------------------------------|-----------|--------------------------|
|                               |           | <b>Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                          |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                          |

#### **Presidente**

La sesta è approvata.

Procediamo con la **settima**, sempre all'interno del 26642. Inversione del senso di marcia di via Dante. Respinta. Procediamo alla votazione e votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

#### **Presidente**

La settima controdeduzione è approvata.

Procediamo con l'**ottava**. No senso unico in via Casati. Parzialmente accolta. Quindi c'è un inserimento scenario intermedio, con senso unico solo in un tratto più stretto. Votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

#### **Presidente**

L'ottava controdeduzione è approvata.

Procediamo con la **nona controdeduzione**, sempre del 26642. Piano dettagliato della segnaletica stradale. Accolta, ma non dà luogo a modifiche. Procediamo alla votazione votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |

#### **Presidente**

L'ottava controdeduzione....Nona.... Posso sbagliare. Chiedo già scusa in anticipo. Sono ottantaquattro. Chiedo già scusa in anticipo. La nona, quindi, è stata approvata.

Procediamo con la **decima** e ultima **controdeduzione** del protocollo 26642. Stima sosta prima e dopo del piano. Accolta, ma non dà luogo a modifiche. Procediamo alla votazione.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |

#### **Presidente**

La decima controdeduzione è stata approvata. A questo punto non devo approvare l'intero punto? Chiedo, segretario. Perché abbiamo tutti i dieci punti all'interno della... Okay, quindi possiamo procedere al prossimo punto, al prossimo protocollo.

#### **Osservazione n. 3**

Il terzo protocollo arrivato è il 26717, che si riassume con diverse osservazioni relative alla viabilità di quartiere. Quindi do la parola all'assessora Giro. Prego, assessora.

### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Sono tre punti che riguardano la zona San Martino: l'inversione di senso di marcia via Fiume, via Magenta al punto 1 è accolto; il senso unico in via Odescalchi è accolto; mentre il terzo punto di senso unico in via Canova non viene accolto. Per cui complessivamente l'osservazione è parzialmente accolta.

### **Presidente**

Consigliere Dario Re. Prego, consigliere.

### **Consigliere Re Dario**

Grazie, Presidente. La proposta realizza alcuni mutamenti nella direzione di alcuni sensi unici, quello di via Fiume e dell'inizio di via Magenta per un utilizzo più razionale della rotatoria di via Ghisolfa; introduce nuovi sensi unici sulla via Odescalchi, in direzione di via Canova, che ci sembrano ragionevoli; di fatto poi rimanda la soluzione dell'annosa questione dell'ingresso in via Canova, per chi arriva da Milano, ad una ulteriore progettazione.

Si crea un problema piccolo ma sostanziale. Il primo è quello del senso unico di via Odescalchi verso via Canova, che chiude di fatto in trappola, mette in trappola gli abitanti di via Carlo Porta, a sud di via Fiume.

Poi vorrei fare una domanda sulla via Monte Grappa. È prevista in senso unico, mi potete dire in quale direzione?

### **Presidente**

Prego, assessora.

### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Il piano non prevede su via Odescalchi il senso unico, ma solo su via Fiume, su via Magenta e su via Porta, giusto? Quindi per gli abitanti di via Monte Grappa, viene istituito il senso unico a scendere, quindi verso via Ghisolfa, verso sud, perché è una via molto stretta e non adeguata al doppio senso.

C'è un errore nella tavola da correggere, perché il senso unico di via Odescalchi viene orientato da ovest verso est, quindi al contrario di via Fiume, che però comporta un allungamento dei percorsi per via Carlo Porta, per cui per entrare devono accedere da qui e poi scendere.

L'abbattimento invece delle barriere architettoniche è demandata ad altri strumenti, perché poi questo va visto nel dettaglio della pianificazione delle opere. Però questa osservazione era stata accolta nel tratto da via Ghisolfa a via Canova effettivamente, però la tavola non è aggiornata. Quindi questo va corretto. Segnamolo.

### **Presidente**

Procediamo con la votazione del terzo punto, protocollo 26717.

Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |

#### **Presidente**

Il punto 3 è accolto.

#### **Osservazione n. 4**

Procediamo al punto 4, con protocollo 26801, del 16 aprile 2025. Contestato il doppio senso di marcia in via Torino. Viene chiesto di spostare il capolinea Tpl, creazione stalli carico e scarico e attraversamento pedonale in via Torino. Viene parzialmente accolta in tre punti non di competenza del PGTU.

Relaziona l'assessora Giro. Prego, assessora.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Mi dicono che vogliono votare il primo punto separato dal 2, dal 3 e dal 4. Quindi illustro il primo punto, che è non attuare il senso di marcia in via Torino. L'osservazione è parzialmente accolta, nel senso che si demanda l'attuazione di un doppio senso alla fase di riqualificazione dello scalo ferroviario, laddove si creassero degli spazi aggiuntivi per allargare la carreggiata.

#### **Presidente**

Il consigliere Scarlino ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

#### **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente. Prendendo riferimento sui quattro punti, qua la richiesta è di spacchettare il voto per ogni punto. La richiesta che vogliamo fare noi è spacchettare il voto per ogni punto.

Detto ciò, quindi entrando nel merito delle questioni, da un punto di vista di contenuto relativamente al Pgtu, sicuramente il punto 1 è quello che centra la richiesta di piano. Nel senso che l'osservazione, che è protocollata dal comitato di quartiere di cui faccio parte, richiede di non attuare il doppio senso. L'assessore ha spiegato

che, ed era all'interno delle controdeduzioni, il contesto dipenderà da come sarà riprogettata la piazza Libertà e anche l'eventuale sviluppo dello Steccone. Io però quello sul quale vorrei concentrare l'attenzione non è tanto sul tema della viabilità, che è sicuramente un punto importante, ma anche da un punto di vista di sicurezza. Nel senso che insistono lungo la via Torino dei condomini particolarmente numerosi a livello di abitanti, quindi, se si vuole da una parte risolvere il problema della viabilità andando a lavorare sulla progettazione della piazza, dall'altra parte bisogna considerare che comunque lungo la via Torino, dal primo civico fino all'ultimo, ci sono dei condomini veramente numerosi a livello di abitazioni. Questo che cosa comporta? Comporta che c'è una frequentazione della zona importante, e andare a inserire due sensi di marcia sicuramente, da un punto di vista di sicurezza, pone delle criticità. Come pone anche delle criticità nell'ambito dell'inquinamento, perché comunque con la possibilità di avere mezzi pubblici che transitano maggiormente e anche due sensi di marcia opposti, su una via che oggi ne ha uno, aumenta il traffico veicolare, aumentano sicuramente i mezzi di trasporto e ci sono problemi in relazione sia all'ambito acustico che anche poi all'ambito di sicurezza, in ordine chiaramente all'inquinamento. Quindi nella valutazione quello che vogliamo far notare che manca, secondo noi, in questo punto, sono anche questi altri aspetti. Posto anche un tema, poi mi ricollego agli altri punti, perché lo spostamento anche di un ulteriore attraversamento pedonale è funzionale sicuramente al fatto del rifacimento poi della piazza, quindi anche la riprogettazione, eccetera, però bisogna considerare che allo stato attuale, oggi noi non sappiamo quando sarà rifatta la piazza. Oggi la gente che scende dal treno e poi va in direzione di via Torino o andando verso il parcheggio in fondo alla via Torino, oppure raggiungendo le strade di prossimità, quindi via Don Albertario e quant'altro, attraversa la strada; e oggi gli unici due incroci, i due attraversamenti pedonali che ci sono all'inizio della via Torino e a metà, quindi andando verso il civico 26. Sono un po' pochi. Nel senso che tanta gente, magari arrivando, attraversa un po' da una parte e ne servirebbe un in più. Quindi abbiamo richiesto questa ulteriore indicazione, che chiaramente non è il PGTU lo strumento che la può adoperare, ma è successivo alle valutazioni ed è parzialmente accolta. Un altro tema fondamentale. Ho perso il minutaggio, a quanto siamo?

### **Presidente**

Un minuto.

### **Consigliere Scarlino**

Okay. Per quanto riguarda invece il tema dei capolinea, anche questo è fondamentale. Posto che, come è indicato nella controdeduzione, bisogna fare riferimento all'Agenzia di bacino per

quanto riguarda il trasporto pubblico locale, quindi anche l'eventuale progettazione che ci sarà, posto che la progettazione la vedremo chiaramente fra qualche anno. Oggi abbiamo il problema. Quindi è importante che siano anche prese delle soluzioni che possano lavorare nell'immediato. Quindi una delle proposte è quella di spostare nel lato nord, quindi andando verso... lato sud, scusate, il posizionamento dei pullman, anche per una questione di viabilità. Infatti poi anche lì c'è una rivisitazione della viabilità, ma il tema è proprio la sosta dei pullman.

Posto che noi chiediamo lo spostamento del capolinea Rho Fiera, ci sono state anche delle interlocuzioni col Sindaco, che sono funzionali anche a diverse situazioni legate alla creazione di un'area di sosta, di una struttura per gli autisti dove possono sostare, quindi il capolinea va in quella direzione per queste indicazioni, ma comunque i pullman dovranno transitare all'interno di piazza della Libertà, quello che chiediamo è di spostarlo nella zona più a sud. Questa è un po' la richiesta e procederemo a questo punto alla votazione.

#### **Presidente**

Grazie, consigliere. Procediamo allo spaccettamento, quindi votiamo per il **primo punto** del protocollo 26801, quindi non attuare il doppio senso di marcia in via Torino, che è parzialmente accolto. Aspetta che c'è un intervento. Invece tu dicevi?

*(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)*

#### **Presidente**

Va bene. Quindi facciamo uno e gli altri tre separati. Va bene. Procediamo quindi con la votazione. Stiamo votando per il **primo punto** del protocollo 26801.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

#### **Presidente**

Quindi il punto 1 del protocollo 26801 è stato approvato. Ora procediamo, a questo punto, agli altri tre punti insieme.

Procediamo alla votazione. Sono **tutti e tre insieme** del protocollo 26801. Votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |

**Presidente**

Quindi anche queste tre controdeduzioni all'interno del punto 26801 sono state approvate.

**Osservazione n. 5**

Procediamo col punto 5, il protocollo 25543, del 17.12.2024, richiesta zona 30 in via Pace. L'assessora Giro ha la parola. Prego.

**Assessora Giro**

Grazie, Presidente. La richiesta è accolta e non dà luogo a modifiche, perché è già compresa all'interno del Piano. Quindi l'esito è "accolta".

**Presidente**

Accolta. Procediamo con la votazione.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |

**Presidente**

In questo caso il punto 5 è approvato.

## **Osservazione n. 6**

Procediamo con il punto 6, protocollo 27181, del 17 aprile 2025. Ci sono diverse segnalazioni su viabilità e sosta. L'assessora Giro relaziona. Prego.

### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Questa osservazione contiene diversi punti. Il primo riguarda il senso unico di via Marconi, la richiesta di non attuarlo. Questo punto non viene accolto.

Il punto 2 riguarda una diversa soluzione rispetto alla rotatoria De Gasperi-Grossi-Buonarroti, e anche questo punto non viene accolto.

Il punto 3 chiede di togliere la proposta di sensi unici tra via Risorgimento, Buzzi, Curiel ed è accolta; la 4, allo stesso modo, viene accolta, con la modifica del raccordo Buzzi-Grandi.

Il punto 5 riguarda di nuovo l'incrocio Risorgimento-Buzzi, ed è accolta.

Il punto 6, invece, riguarda la rotatoria di via Morandi, questo non viene accolto.

Il punto 7 sono alcune considerazioni sulla regolamentazione della sosta tra via Risorgimento e De Gasperi, che non danno luogo a modifiche in quanto devono essere affrontate con il Piano della sosta.

Il punto 8 chiede di modificare le linee Tpl con attestazione a Rho Fiera anziché Molino Dorino, ma questa non è competenza del PGTU di Rho.

Il punto 9 riguarda invece dei temi di manutenzione generale del quartiere, che vengono accolte, ma non danno luogo a modifiche del piano.

Il punto 10, la realizzazione della pista ciclabile su via Risorgimento, che è accolta in quanto prevista anche dal PGTU.

### **Presidente**

Do parola al consigliere Colombo. Prego, consigliere.

### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Una richiesta, non per allungare i lavori, ma ci siamo accorti dell'errore materiale di prima. Se, quando vengono espresse le osservazioni, possiamo vederle proiettate, che sicuramente penso aiutino la comprensione del testo degli interventi.

Cerco di essere sintetico sui punti. Il tema della riqualificazione Marconi-Europa-Donizzetti come forze politiche ci vede incuriositi dalla soluzione proposta. Condividiamo la necessità comunque, anche già esposta nell'osservazione precedente, di lavorare per sperimentazioni, perché è chiaro che ha un impatto significativo di cambio sulla viabilità della città sulla strada principale che attraversa la città.

C'è un tema, che poniamo come domanda, aumentando sostanzialmente la scorrevolezza di corso Europa, l'afflusso dei veicoli potrebbe aumentare o è stato stimato che sostanzialmente non cambia granché?

Una domanda invece sul tema della sicurezza. Sostituendo di fatto degli impianti semaforici, che sono di fatto - penso - più sicuri, perché normano l'attraversamento dei veicoli e delle persone con dei chiari segnali, rosso, giallo e verde, avvalendoci di un sistema del genere quale sarà sostanzialmente lo strumento che darà le norme per l'attraversamento?

Dopo di che ci tengo a fare un passaggio sul Biciplan. Penso che anche questo progetto, impattante per la nostra città, debba essere integrato al massimo in quelle che sono le direttive principali. La linea cambio 15 è particolarmente critica, penso sia anche leggermente in ritardo rispetto a quello che è il cronoprogramma. Invitiamo, pertanto, su ogni intervento, soprattutto sulle intersezioni, a dividerlo anche con le persone che hanno presentato delle osservazioni, dei progetti perché, facendo dei cambiamenti significativi su corso Europa, è chiaro che diamo un grande cambio alla via principale della città.

Con questo, termino il mio contributo.

### **Presidente**

Grazie. Il consigliere Bindi ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### **Consigliere Bindi**

Grazie, Presidente. Io mi prendo i miei cinque minuti, e penso saranno gli unici questa sera, un po' come dichiarazione di voto generale, un po' per motivare una mia votazione specifica su un punto. La dichiarazione di voto è generale, sicuramente, di apprezzamento per questo piano, che è fortemente strutturato, molto posato, arriva dopo tredici anni dal prossimo, mi auguro che il successivo, appoggiandosi su questo, non sia così lontano, anche perché questo piano è orfano del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), che vorrei lasciare, così, come impegno per noi, ma soprattutto per l'amministrazione, di portare a termine entro il mandato. Quindi questo Piano richiederà probabilmente una rilettura, un adeguamento del PGTU e in questo Piano si rafforzerà quella visione che nel PGTU emerge in modo marcato, ma non così forte, di una maggiore sostenibilità che, riprendendo anche il lavoro che stiamo facendo con il gruppo studentato, non può che voler dire una cosa: Rho ciclabile in direzione est, in direzione università. Ottobre 2027 apre l'università, 20 mila studenti, se vogliamo che la nostra città sia agganciata all'università, non può che esserlo con una pista ciclabile, lineare, compatta, decisa, perché da qua all'università si arriva in venti minuti. Venti minuti, non so quali altre città dell'hinterland possono vantare questa facilità di accesso. Deve diventare il nostro punto di forza.

Quindi nello specifico di questa osservazione, nella quale mi riconosco, nella quale non posso nascondere di aver collaborato, bene per la pista ciclabile su via Risorgimento, che riprende le indicazioni del PGT. Mi auguro che magari possa essere già una parte dell'incarico che verrà affidato per la rotonda o non rotonda De Gasperi, leggendo questa pista non solo come ciclabile, ma anche come strumento di potenziale sviluppo di mobilità sostenibili innovative, cioè la guida autonoma, prima o poi, a Mind si decideranno a sperimentarla e, se vogliamo che la guida autonoma arrivi verso Rho, dobbiamo avere le sedi pronte, e su via Risorgimento si può fare.

La rotonda De Gasperi, adesso io non chiedo di spezzettare questa osservazione, però la rotonda De Gasperi, non sono contro la rotonda, ci mancherebbe altro, ma, se è lì da quattordici anni, perché il primo progetto è del 2011, se ci sono pure i soldi e se non è stata fatta, qualche motivo ci sarà. La rotonda risolve apparentemente un problema, ma ne crea altri, perché con cinque vie che si attestano su una rotonda, una viene penalizzata. Se penalizzi Risorgimento, ti togli il legame, l'asse prioritario, il decumano verso est. Quindi mi auguro che questo studio valuti anche soluzioni alternative.

Arrivo al dunque. È chiaro che questo PUMS è apprezzabile, ha una sua logica. Il lavoro del progettista è stato determinato nell'adempiere al mandato della fluidificazione di corso Europa che forse, sì, come diceva prima Christian, può voler anche dire un maggiore carico di traffico; fluidificazione letta come desemaforizzazione non mi convince del tutto. Proviamo a immaginarci gli incroci critici di corso Europa senza i semafori e facciamoci un sospiro. Il triangolo Marconi-Europa-Donizzetti io, non su questa osservazione ma su quella specifica, non voterò in sintonia con il mio gruppo, perché ritengo che sia un progetto non giustificato e che sicuramente richiede un approfondimento prima di essere messo in campo, valutando soluzioni alternative, se necessario mantenendo i semafori. I semafori possono essere evoluti, possono essere resi più intelligenti, come si esperimenterà a breve, mi pare in via Morandi o in altri punti della città. Via Marconi ha sedici metri di calibro, non può essere resa a senso unico, solo perché si fa una pista ciclabile. Così come non possiamo rendere, cioè rendiamo doppio senso via Torino, che è otto metri, e rendiamo a senso unico via Marconi. Immaginatevi via Marconi con il carico suo, con il carico di Donizzetti che deve essere a senso unico, con il carico di corso Europa che viene deviato di lì e senza poi il semaforo. Quindi, secondo me, questa proposta non è da accogliere o, perlomeno, è da approfondire fortemente e in modo dettagliato prima di dargli corso.

Quindi io voterò contro la controdeduzione, quando ci sarà l'osservazione specifica. Su questa osservazione sono invece favorevole. Chiudo qui e vi ringrazio.

**Presidente**

Grazie. Non eravate già intervenuti su questo? Deve intervenire, consigliere Colombo? Prego.

### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Per chiedere se c'era un intervento da parte dell'assessore su come si voleva impostare la semaforica del tratto tra Marconi, Europa e Donizzetti per dire che avremmo votato la prima da sé e le altre nove tutte compatte.

### **Presidente**

Assessore? Non so se è compreso nel Piano questo. Prego.

### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Il piano prevede di togliere tutti i semafori da Marconi, Donizzetti, largo Don Minzoni, Pasquè, via del Maino, per creare un sistema dove si può passare senza conflitti, perché è come se fosse una grande rotonda, quindi ci si immette e si va nella stessa direzione, quindi vengono eliminati completamente. È una proposta che esiste, potete vederla realizzata già in molte città, non è una cosa che abbiamo inventato e che lo stesso ingegner Barzizza ha sperimentato in altre città, dove ha attuato questo tipo di soluzioni. Quindi non abbiamo inventato niente di nuovo. È sicuramente una misura diversa rispetto a quelle che magari abbiamo già provato ad attuare.

### **Presidente**

Grazie. Quindi, non ho capito, dobbiamo spacchettarla? Sì. Quindi spacchettiamo il primo punto del 27181 e gli altri li votiamo tutti insieme.

Quindi procediamo alla votazione del **primo punto**, del 27181. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                              |
|-------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                                |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>22</b> |                                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>12</b> |                                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>10</b> | <b>Bindi, Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

### **Presidente**

Anche in questo caso la controdeduzione è stata accolta. Procediamo con la prossima votazione, sempre del protocollo 27181, invece, dei restanti **punti**, quindi quelli che vanno **dal 2 al 10**.

Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                        |
|-------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                        |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                          |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcatti, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                        |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                        |

#### **Presidente**

Anche il punto 6, quindi il protocollo 27181, è stato approvato.

#### **Osservazione n. 7**

Procediamo col punto 7, quindi protocollo 27705, del 18 aprile 2025. Riassetto nodo strada statale 33, via Ratti. In questo caso è stata accolta. Prego, assessore.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. L'osservazione riguarda l'intervento dell'operatore privato che sta lavorando con il Comune, Regione, Città metropolitana e Anas per la riqualificazione dell'incrocio di via Ratti e Sempione. In questo tavolo si discute anche della sistemazione dell'incrocio del Sempione e via Lainate.

Non c'è niente da vedere in questo caso, semplicemente viene segnalato che si sta lavorando per la sostituzione dell'incrocio semaforizzato con una rotatoria. Il PGTU prende atto, però al momento viene mantenuta la sistemazione a semaforo. Poi, nel momento in cui si andrà avanti col lavoro, si vedrà quale assetto definitivo prendono questi incroci, la cui competenza poi non è solo comunale, ma coinvolge anche gli altri enti.

Quindi l'osservazione è accolta, ma non dà luogo a modifiche.

#### **Presidente**

Grazie. Ha chiesto la parola il consigliere Re Uberto. Prego, consigliere.

#### **Consigliere Re Uberto**

Grazie, Presidente. La situazione di via San Bernardo e la situazione di via Ratti sono entrambe molto complicate da parecchi anni. La questione rotonda sulla statale del Sempione è chiaro che sarà da vedere, visto anche che c'è di mezzo l'Anas, ma attivare sin da subito o velocemente il senso unico da una parte o il senso unico nell'altra non sarebbe una soluzione più adeguata a risolvere le problematiche che ci sono tutte le mattine, con code importanti per uscire da Rho su via San Bernardo? E code altrettanto importante nei periodi scolastici per arrivare alle scuole.

C'è anche un altro problema, cioè il fatto che non abbiamo ancora avuto informazioni, anche come commissione, sulla possibilità di fare la pista ciclabile in via Ratti. Quindi, se c'è quella possibilità lì, la pista ciclabile finirebbe all'interno di una rotatoria sulla statale del Sempione. Quindi, secondo le valutazioni che abbiamo fatto, potrebbe essere una situazione abbastanza grave, perché far passare una ciclabile per andare a scuola, che incrocia una statale del Sempione su una rotatoria, sarà molto difficile poterlo fare. C'è già qualche progetto in corso?

**Presidente**

Consigliere Colombo. Ha ancora due minuti e mezzo.

**Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Ce ne metto venti. Nel piano precedente la viabilità era invertita su Majorana sostanzialmente, era con un altro senso di marcia. Vorrei chiedere perché era stata cambiata la viabilità.

**Presidente**

Grazie. L'assessora Giro risponde. Prego.

**Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Questo punto è stato oggetto di osservazione, quindi è stato modificato, mentre rispetto al tema dell'attraversamento degli studenti è uno degli argomenti di dibattito rispetto alle possibili soluzioni.

Nel caso della rotatoria sarà necessaria, in questo caso, la creazione di una passerella, perché il flusso di studenti è così importante che non può essere lasciato in mezzo a una rotonda, che sarà anche di grandi dimensioni proprio per il flusso veicolare. Quindi questo è un elemento di attenzione nostro, anche di Città metropolitana e della Regione, e si lavora in questo senso.

**Presidente**

Grazie. Possiamo procedere con la votazione. Aspettiamo il display. Aspettiamo e votiamo.

|                             |           |  |
|-----------------------------|-----------|--|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>22</b> |  |
|-----------------------------|-----------|--|

|                               |           |                                                                                                   |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                               |           |                                                                                                   |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani,<br/>Paggiaro, Re D., Re U.,<br/>Recalcati, Rizzo,<br/>Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                                   |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                                   |

### **Presidente**

Anche questa controdeduzione è stata approvata. Se volete, siccome ho visto che c'è qualche difficoltà col discorso della cartina, di vedere la cartina, possiamo scegliere però di vedere solo la cartina; io, per quanto riguarda il tempo, posso darvi un segnale quando manca un minuto. Ditemi se preferite vedere la cartina fissa, in modo che l'assessore può indicarvi i luoghi, le zone e quindi io sul tempo, quando manca un minuto, faccio partire il segnale. Va bene? Allora manteniamo la cartina. Andiamo avanti.

### **Osservazione n. 8**

Procediamo col punto 8, protocollo 27811, del 18 aprile 2025, richiesta di estensione della Ztl in piazza Visconti, pista ciclabile in via Magenta e in via Togliatti. Parzialmente accolta. Prego, assessore.

### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Sulla piazza Visconti, come vedete, la maggior parte della piazza è prevista come area pedonale, il resto come area a precedenza pedonale, dove è permesso il passaggio dei veicoli. Quindi l'osservazione è parzialmente accolta, nel senso che gran parte della piazza è già definita come pedonale e il resto è a precedenza pedonale.

Su via Magenta, invece, la proposta è parzialmente accolta per un tema di larghezza della strada, soprattutto nel tratto più vicino alla stazione, per cui si propone di inserire delle corsie ciclabili che è più probabile che possano essere effettivamente realizzate. Lo stesso, invece, via Togliatti dove si propone, anziché, come proposto dall'osservante, una pista ciclabile, invece l'inserimento di corsie ciclabili che occupano meno spazio e permettono di essere realizzate anche con dei costi inferiori. Quindi, nel complesso, tutte e tre sono parzialmente accolte.

### **Presidente**

Il consigliere Scarlino ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Io però vorrei fare una considerazione politica relativamente al punto relativo all'1, quindi l'estensione della Ztl in piazza Visconti, perché il "parzialmente accolto" lo vedo un po' come un "va be', mettiamolo". Si è partiti col progetto di dire, la vostra considerazione, rendiamo tutto a Ztl, poi dopo, con diverse interlocuzioni, eccetera, eccetera, si è deciso di continuare con il collegamento tra via De Amicis e porta Ronca. Adesso qua viene richiesto di prevedere in futuro, in base alle nuove esigenze della città, la possibilità che possa essere trasformata tutta in Ztl. Il vostro tenere la porta aperta su questa considerazione la vedo un po' come un tornare indietro.

Ora, se noi pensiamo di chiudere completamente la Ztl, anche prospetticamente, in un futuro relativamente o, meglio, estendere completamente la piazza Visconti a Ztl ed escludere di fatto la porta Ronca, già secondo noi via Meda è in condizioni già critiche da questo punto di vista, ma il problema è che, così facendo, escludiamo anche un pezzo di via porta Ronca. Quindi noi siamo assolutamente contrari sia alla richiesta che è pervenuta dall'osservazione sia la controdeduzione.

Noi già siamo dell'idea che debba continuare a esserci la direttrice tra via De Amicis e via Meda, se si dovesse ipotizzare una chiusura completa del transito sulla piazza Visconti, ci sarebbero delle conseguenze da un punto di vista di, secondo noi, viabilità, accessibilità ad alcuni esercizi commerciali, servizi e quant'altro veramente dannosa. Quindi voteremo convintamente contro all'osservazione, quindi alla controdeduzione che non prende una decisione politica, ma tende a tenere il piede in due scarpe.

### Presidente

Grazie, consigliere Scarlino. Vediamo se c'è qualcuno iscritto a parlare.

Procediamo con la **votazione della 1 e 2 insieme**, del protocollo 27811. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

### Presidente

Quindi i primi due punti del protocollo 27811 sono stati approvati. Procediamo con la seconda votazione del **terzo punto**, del protocollo 27811. Votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |

#### **Presidente**

Anche il terzo punto del 27811 è stato approvato.

#### **Osservazione n. 9**

Procediamo col punto 9, quindi protocollo 28026, del 22 aprile 2025. Istituzione senso unico in via Fagnani. In questo caso, è stata accolta.

Prego, assessore Giro.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Non c'è molto da aggiungere. È stata accolta la richiesta del senso unico in via Fagnani, identificato da questa freccina rossa.

#### **Presidente**

Grazie, assessora. Procediamo con la votazione. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |

### **Presidente**

Anche in questo caso la controdeduzione è stata approvata.

### **Osservazione n. 10**

Procediamo col decimo punto, protocollo 28032, del 22 aprile 2025. Contrario all'inversione del senso di marcia in via Volturmo. Prego, assessora.

### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Questa è analoga alla prima già vista, dove si chiede di non attuare la modifica del senso unico in via Calatafimi e di spostare la pista ciclabile. Quindi, analogamente alla precedente, non è accolta.

### **Presidente**

Vediamo se c'è qualcuno iscritto a parlare. Sì, in effetti era simile a quella di prima. Possiamo procedere con la votazione. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

### **Presidente**

Anche in questo caso il punto 10 è stato approvato.

### **Osservazione n. 11**

Procediamo col punto 11, protocollo 28035, del 22 aprile 2025. Osservazioni relative a via Marconi. In questo caso non accolta. Anche in questo caso. Prego, assessora. Le abbiamo fatte tutte insieme quelle. Il punto 10 non mi avete chiesto di spacchettarlo. Prego, assessora.

### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Rispetto al punto 11, è analogo a quanto già discusso prima. Approfitto per specificare il tema degli

attraversamenti pedonali, perché la sistemazione dell'asse di corso Europa porta con sé anche tutta una serie di attraversamenti protetti, piattaforme rialzate e dossi, proprio per garantire il transito dei pedoni in sicurezza.

In questo caso, l'osservazione chiede di mantenere il doppio senso di marcia e l'osservazione è respinta.

#### **Presidente**

Grazie, assessore. Non ho iscritti a parlare. Procediamo con la votazione. Non si può fare questa cosa, in realtà.

|                               |           |                                                                                              |
|-------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Bale, Conti, Forloni, Varasi</b>                                                          |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>11</b> |                                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>10</b> | <b>Bindi, Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

#### **Presidente**

Anche in questo caso il punto 10 è stato approvato. L'11, scusate. L'11, con protocollo 28035.

#### **Osservazione n. 12**

Andiamo al punto 12, con protocollo 27799, del 18 aprile 2025. Osservazioni su via Pellegrini, Po e via Gorizia e Aquileia. Interviene l'assessora Giro. Prego, assessora.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Vi chiedo se volete farli per punti o separati.

#### **Presidente**

Certo che è stato un po' ambiguo. Era per punti o separati? Vai. Uno per uno.

#### **Assessora Giro**

Io spiego tutto, poi votate come preferite. Il primo punto è la richiesta di inserimento della rotatoria tra via Pellegrini e via Mazzo. La richiesta è stata accolta, in quanto prevista anche dal PGT. Mentre non viene accolta la richiesta di modifica del senso di

marcia, perché con l'inserimento della rotatoria non avrebbe senso modificare il senso di marcia.

Zona 30 tra via Gorizia e Aquileia, viene accolta, non dà luogo a modifiche, così come il punto 3 dell'agorà di via Gorizia.

Il punto 4 riguardava le modifiche intorno al liceo Majorana che abbiamo visto prima, quindi il mantenimento della viabilità attuale, che è stata accolta. Viene inserito, come richiesto dall'osservante, il percorso ciclabile tra via Bersaglio e il parco della Legalità del Majorana, che poi vi recupero; di sistemare l'incrocio Terrazzano-Borsi-Belvedere-Lura, quella che oggi è una pseudo rotonda, e il doppio senso di circolazione di via Marconi e Corridoni.

Quindi il punto 1 è parzialmente accolto, il 2, 3 e 6 accolti e non danno luogo modifiche, il 4 e il 5 sono accolti e il punto 7 invece non è accolto.

#### **Presidente**

Prego, consigliere Colombo.

#### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Solo per il voto. Dall'1 al 6 unite e il 7 separato.

#### **Presidente**

Va bene. Quindi **dall'1 al 6** le facciamo insieme. Procediamo con la votazione. Accendiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                             |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                             |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Bale, Conti, Forloni, Scarlino, Varasi</b>                               |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>12</b> |                                                                             |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>12</b> |                                                                             |

#### **Presidente**

Quindi i punti che vanno da 1 a 6 del protocollo 27799 sono stati approvati. O, meglio, le controdeduzioni.

Procediamo con la votazione del **settimo punto**, del protocollo 27799. Procediamo alla votazione.

|                             |           |                                               |
|-----------------------------|-----------|-----------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>20</b> |                                               |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>  | <b>5</b>  | <b>Bale, Conti, Forloni, Scarlino, Varasi</b> |

|                               |           |                                                                                                |
|-------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                               |           |                                                                                                |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                                                |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>11</b> |                                                                                                |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>9</b>  | <b>Bindi, Colombo,<br/>Giussani, Paggiaro, Re<br/>D., Re U., Recalcati,<br/>Rizzo, Tizzoni</b> |

#### **Presidente**

Anche in questo caso la controdeduzione del punto 7, del protocollo 27799 è stata approvata.

#### **Osservazione n. 13**

Procediamo col punto 13, quindi protocollo 28051, del 22 aprile 2025, osservazioni su cambio di senso di marcia di via Mazzo e Pindemonte. In questo caso è non accolta. Prego, assessora.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. È un tema che abbiamo visto anche ieri in commissione, riguarda questo pezzettino di via Mazzo, viene di fatto esteso al senso unico a partire da via Leoncavallo con lo scopo di disciplinare meglio la sosta selvaggia, che avviene davanti alla scuola negli orari di entrata e uscita, che occupa di fatto tutto il marciapiede davanti alla scuola.

Creando il senso unico, si recupera spazio per la sosta a servizio della scuola ma anche dei residenti, e la via Pindemonte vede un cambio del senso di marcia, che è già un senso unico. Quindi l'osservazione non è accolta.

#### **Presidente**

Grazie, assessore. Il consigliere Recalcati ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

#### **Consigliere Recalcati**

Grazie, Presidente. Questa osservazione, che poi è ripresa anche in un'osservazione successiva, che fa capire che più persone hanno segnalato la criticità di questa proposta, effettivamente ci sono delle problematiche sulle persone che frequentano questa zona, cioè sulle persone che frequentano, sul traffico in entrata e in uscita in quel circondario, in quell'isolato.

Il discorso è che la proposta che viene fatta non è migliorativa, a parer mio, a parer nostro, perché invertire il senso di via Pindemonte creerebbe un sacco di problemi, perché, quando la via Pindemonte sbuca su via Leoncavallo, ha un'uscita che è molto stretta e tutte le macchine poi in uscita da quel circondario

dovrebbero poi uscire da lì, quindi si creerebbero anche delle condizioni di traffico che quelle vie non possono supportare, ma proprio anche a livello strutturale. Dopodiché c'è la presenza di una scuola elementare, che porta quindi molto traffico, c'è la presenza di una palestra che porta numerosi utenti, soprattutto ad alcune ore, quindi altro nuovo traffico in più: via Pindemonte non è una via che è adatta a far uscire tutto questo traffico.

Il senso unico in via Mazzo, invece, che viene introdotto per completare questa proposta, è un altro problema, perché tutte le macchine poi sono costrette a girare verso sinistra, verso il centro, quindi o a uscire da via Pindemonte, che - come dicevo prima - non può sopportare questo traffico e vi invito a venire lì in presenza tutti i giorni, oppure a uscire su via Mazzo verso il centro cittadino, facendo tutto un giro dell'oca, poi per ritornare magari nell'altra direzione, che ora in pochi metri si può tenere. Tra l'altro, ieri in commissione è emerso che uno dei motivi per cui viene introdotto questo pezzo a senso unico, è il fatto che verranno istituiti dei nuovi parcheggi, parcheggi che già esistevano, che sono stati tolti poi per realizzare una pista ciclabile. Quindi questo è quello che molti cittadini si chiedono. Adesso il senso unico per rimettere dei parcheggi che prima c'erano, adesso sono stati tolti per realizzare la pista ciclabile.

Comunque, l'osservazione che è stata fatta, in poche settimane, adesso e per giunta anche i mesi estivi con molte persone che sono via, è partita una petizione da parte di tutti i residenti di queste vie, si parla soltanto di due vie in questo caso, e al momento sono state già raccolte 133 firme. La raccolta firme andrà avanti comunque, anche se questa sera verrà approvato il punto, perché non riteniamo, io come consigliere, ma anche tutti i residenti a sostegno di questa richiesta, che sia possibile invertire il senso di via Pindemonte e mettere via Mazzo a senso unico. Davvero, sarebbe una follia per tutti noi che abitiamo lì.

### **Presidente**

Grazie, consigliere. Procediamo con la votazione. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |

**Presidente**

Anche la controdeduzione del protocollo 28051 è stata approvata.

**Osservazione n. 14**

Procediamo con il protocollo 28056, del 22 aprile 2025, osservazioni su frazione di Terrazzano. Parzialmente accolte.

Prego, assessore.

**Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Il punto 1 riguarda la proposta di modifica di via Don Fumagalli, che nel piano si propone di aprire per renderla a doppio senso. Di fatto ha già due corsie ed è un intervento semplice, che migliorerà i passaggi all'interno della frazione. Questa richiesta di non attuarlo è non accolta.

L'altro punto invece riguarda l'inserimento di un dissuasore su via Trecate, all'ingresso della frazione. Questo punto è accoglibile, ma non dà luogo a modifiche del piano. Quindi l'osservazione è parzialmente accolta.

**Presidente**

Grazie, assessora. Prego, il consigliere Colombo.

**Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. All'interno del piano è indicato che la viabilità di Terrazzano avrà sostanzialmente più scenari a disposizione per la viabilità. La domanda è molto semplice: su questo passaggio, dato che comunque anche all'interno del vecchio PGTU abbiamo visto che tanti interventi erano previsti, ma poi non si è riusciti a portare a termine, c'è un iter o c'è una priorità che è data da questi interventi sostanzialmente da condividere coi cittadini e, se sì, quale strumento, se si pensa già a uno strumento particolare per incontrarli e condividere le scelte. Immagino sul modello Mazzo, ma vorrei una conferma da questo punto di vista.

**Presidente**

Grazie, consigliere. Prego, assessora.

**Assessora Giro**

Grazie, Presidente. L'attuazione, in primis della progettazione e poi degli interventi, ovviamente deve avere diverse fasi e dipende dalle risorse disponibili e da quello che si potrà effettivamente realizzare. I tre scenari dei sensi unici nascono dalle richieste del Comitato di quartiere. Sappiamo poi benissimo che i comitati di quartiere rappresentano una parte della popolazione e non l'intera comunità, per cui bisognerà poi fare dei percorsi partecipati coi cittadini, in cui illustrare delle proposte e arrivare a delle soluzioni condivise.

Su questo non abbiamo dei tempi specifici, ma dipenderà molto dalle risorse poi disponibili per fare la progettazione e poi i lavori.

### **Presidente**

Grazie, assessore. Il consigliere Uberto Re ha chiesto la parola. Prego, consigliere. Ha quattro minuti.

### **Consigliere Re Uberto**

Grazie, Presidente. Sarò breve, come prima. Un piccolo inciso che abbiamo già discusso ieri, però era giusto portarlo anche qui in aula, cioè che abbiamo trovato due pesi e due misure sulla questione Passirana e sulla questione Terrazzano.

Mentre su Passirana abbiamo trovato un'analisi pronta e precisa sul livello di sicurezza all'interno della frazione, la stessa cosa non l'abbiamo trovata nella della frazione di Terrazzano. La situazione di attraversamento di Terrazzano non è stata attenzionata come la situazione di Passirana. Inoltre, ieri abbiamo chiesto, giustamente, all'assessore un chiarimento sulle problematiche dei mezzi pubblici, che nella frazione di Passirana avranno dei problemi sulla circolazione. Quindi i cittadini di Passirana, specialmente quelli che utilizzano i mezzi pubblici, non potranno usufruire del doppio senso che è stato previsto nel tratto di Passirana, dove c'è l'ospedale sino all'arrivo del parcheggio in pratica. Se non sbaglio, è piazza Caduti. Quindi volevo una precisazione su questo per allineare tutto il Consiglio.

### **Presidente**

Grazie, consigliere. Prego, assessora.

### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. L'attenzione rispetto a Passirana e Terrazzano è la medesima. Anche su Terrazzano abbiamo avuto richieste da parte dei cittadini in fase iniziale proprio del PGTU.

La maggiore complessità sta nel fatto che nel caso di Terrazzano i mezzi che transitano sono dei mezzi anche sovracomunali che vengono da Arese e sono un numero anche significativo, importante e non esiste una strada alternativa. A Passirana via Settembrini è un percorso che gli autobus possono fare, su cui si possono implementare delle fermate, anche vicine a via Casati, per poter offrire un'alternativa. In questo caso è più difficile, quindi si è mantenuta la possibilità che via Trieste rimanga a doppio senso, perché è necessario verificare con l'agenzia che questa ipotesi regga e che gli autobus possano fare il giro passando da piazza Chiesa, via Don Fumagalli e via Dalmazia, per poi scendere di nuovo. Questa è la grossa differenza.

Via Trieste è una via di attraversamento che congiunge Rho e Arese, non ha alternative lì valide per poter creare un circuito completo, quindi con l'agenzia del Tpl bisognerà verificare quali percorsi

alternativi sono effettivamente realizzabili, per non togliere ai cittadini di Terrazzano delle linee di collegamento costanti e frequenti che portano a Rho Fiera, che rappresentano uno strumento importante per chi deve andare al lavoro, all'università o a Milano per altri motivi.

Quindi è assolutamente da tutelare il passaggio del mezzo pubblico a Terrazzano, così come a Passirana, ma su Passirana abbiamo più possibilità di risolvere il problema con nuove fermate alternative. Qui su Terrazzano è un po' più difficile.

#### **Presidente**

Grazie, assessora. Procediamo con la votazione, quindi, del protocollo 28056. Votiamo.

|                               |           |                                                                                       |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>22</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>3</b>  | <b>Conti, Forloni, Varasi</b>                                                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>9</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino, Tizzoni</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                                       |

#### **Presidente**

Anche questa controdeduzione è stata approvata.

#### **Osservazione n. 15**

Procediamo con la prossima osservazione, protocollo 28146, del 22 aprile 2025, senso unico in via San Bernardo e via Ratti. Parzialmente accolta.

Prego, assessora.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. L'osservazione è composta da tre punti: il primo riguarda i sensi unici di via Ratti e via San Bernardo, di cui si chiede di non attuare la previsione di senso unico; il secondo punto riguarda la pista ciclabile di via Bersaglio, parco della Legalità, che è questa qui che trovate inserita in viola e questo punto è stato accolto, come anche in un'osservazione precedente; il terzo punto chiede eventualmente di limitare il senso unico di via San Bernardo solo nel primissimo tratto.

Quindi il punto 1 e 3 non sono accolti, mentre il punto 2 è accolto.

### **Presidente**

Grazie, assessora. Prego, consigliere Colombo.

### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. La questione soprattutto sull'ultimo passaggio era l'idea di lavorare pensando a una pista ciclabile che potesse collegare il retro del Majorana con la via Ratti, passando dal parco della Legalità. È chiaro che adesso, con anche gli interventi che sono stati fatti per ricavare i parcheggi, trasformando quella che è via Redipuglia, se non sbaglio, in una via a senso unico, piuttosto che far passare i ragazzi su via Ratti, che ha un calibro, penso, abbastanza ristretto, con una possibile pista ciclabile, un attraversamento di una via San Bernardo parzialmente a senso unico e favorendo un passaggio all'interno, ad esempio, di via Boito, potesse poi portare i ragazzi in totale sicurezza sulla via Redipuglia, per poi immettersi sul Biciplan o su, fino a che non ci sarà, corso Europa. Condivido questa proposta, anche perché conosco bene chi l'ha sottoscritta, chi è il proponente, quello che sta parlando in questo momento; la vedo come una soluzione proprio perché sono molto timoroso del fatto che, aumentando il calibro anche delle persone che possono passare all'interno di via Ratti, modificando la viabilità su via San Bernardo, non si fa che incrementare un passaggio di automobili dove si vuole sostanzialmente portare un passaggio ciclabile.

Questo era un po' il contenuto dell'osservazione. Mi spiace che non sia stata accolta. Aspettiamo.

### **Presidente**

Grazie, consigliere. Ha chiesto lo spacchettamento? Di tutti e tre? Quelli non accolti e il 2 a parte. Va bene. Quindi facciamo una votazione dei **punti 1 e 3** del protocollo 28146 e votiamo.

|                               |           |                                                                              |
|-------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni, Tizzoni, Varasi</b>                                       |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino</b> |

### **Presidente**

Quindi le controdeduzioni del punto 1 e 3, del protocollo 28146 sono state approvate. Procediamo adesso alla votazione del **punto 2**, del protocollo 28146. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                              |
|-------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni, Tizzoni, Varasi</b>                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                              |

### **Presidente**

Anche il punto 2, del protocollo 28146 è stato approvato.

### **Osservazione n. 16**

Procediamo col prossimo protocollo, il 28151, del 22 aprile 2025, regolarizzazione sosta in via Leopardi. In questo caso, accolta. Prego, assessora.

### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Il richiedente chiede di disegnare di fatto la sosta lungo via Leopardi. La proposta è accolta, non dà luogo a modifiche in quanto il piano non entra nel merito della segnaletica.

### **Presidente**

Grazie, assessore. Procediamo con la votazione. Aspettiamo il display e votiamo.

|                             |           |                                                                              |
|-----------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>21</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>  | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni, Tizzoni, Varasi</b>                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b> | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>  | <b>13</b> |                                                                              |

|                               |           |  |
|-------------------------------|-----------|--|
|                               |           |  |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |  |

### **Presidente**

Anche questa controdeduzione è stata accolta.

### **Osservazione n. 17**

Procediamo col prossimo punto, il 28152, quindi protocollo 28152, osservazioni su vari cambi di sensi di marcia in diverse vie. Qua interviene sempre l'assessora Giro.

Prego, assessora.

### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Ci sono diversi punti. I primi tre li abbiamo già visti, riguardano via Casati, via Leoncavallo, via Quasimodo e via Pindemonte, quindi su questi non ci ripetiamo; il punto 4 è l'istituzione del senso unico via Cavour, via Tito Speri, che viene non accolto; il punto 5 è l'istituzione di sensi unici in via dei Ronchi, che non viene accolto; il punto 6 riguarda di nuovo il triangolo Donizetti-Marconi- Don Minzoni e dintorni, e non è accolto; il punto 7 di via Risorgimento è accolto, in analogia a quanto già discusso prima; il punto 8 riguarda l'istituzione del senso unico in via Turati e il 9 in via San Bernardo, entrambi non accolti; il punto 10 sono l'inversione di via Don Albertario tra via Buon Gesù e Alessandria, non è accolto; senso unico in via Biringhello non accolto; e l'istituzione di sensi unici in via Parini non accolto.

I punti 13 e 15 invece sono accolti, ma non danno luogo a modifiche e riguardano la pseudo non rotonda di via Terrazzano, Muratori, Lura, Borsi, Belvedere, di cui si chiede una diversa progettazione, e l'incrocio via Cesare Battisti davanti all'oratorio di Terrazzano, che viene accolto.

Mentre è accolto pienamente il punto 14, che chiede l'inversione del senso unico di via Luttazzi.

### **Presidente**

Grazie, assessore. Il consigliere Recalcati ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### **Consigliere Recalcati**

Grazie, Presidente. Innanzitutto sullo spacchettamento per il voto, perché sono tanti punti, quindi chiedo lo spacchettamento del voto. In particolar modo chiedo di separare il punto 7, il punto 14, il punto 13 e il punto 15. Quelli non accolti li scorporiamo da quelli da quelli accolti.

Un intervento invece nel merito di questa osservazione, che è un'osservazione su più punti, come è già stato esposto, alcuni di

questi punti già trattati. Mi soffermo un attimo ancora su Passirana, per completezza, su quanto è stato detto fino adesso, perché, oltre ad aggravare la situazione dal punto di vista dei mezzi pubblici, che io attualmente non ho un piano ancora di come funzioneranno i mezzi all'interno di questa frazione, cioè introdurre un senso unico comporterà poi il fatto che anche, come si parlava prima, le fermate dei mezzi pubblici non saranno più lì sulla stessa via, anzi verranno poi spostate, come è stato detto prima, su altre vie, quindi dove tutto il traffico verrà portato. Questa cosa comporterà dei forti disagi, sia per gli studenti che prendono i mezzi che per gli anziani che magari devono fare anche dei pezzi in più, e per tutti gli altri utenti.

Il tema di Passirana - è già stato detto - introdurre un senso unico è dannoso per tutte le attività di quella frazione, soprattutto quelle che affacciano direttamente su via Casati. A sostegno di tutto questo, ancora come nella petizione precedente che ho esposto, c'è una raccolta firme che può andare avanti tranquillamente e gli esercenti stanno andando avanti a contribuire a raccogliere tante firme, che al momento è arrivata a contare 359 firme a questa sera. Quindi fa capire che c'è una fortissima perplessità da parte dei residenti. Sono ovviamente delle petizioni che possono firmare soltanto le persone che sono residenti in quelle vie interessate, quindi non firma un rhodense che viene da un'altra parte. Né, tantomeno, una persona che viene da fuori Rho. È un dato importante che chiedo di tenere conto anche nelle successive fasi di progettazione.

In merito agli altri punti oggetto di questa osservazione, accolgo, come già esposto anche in Commissione, il fatto che sia stata accolta la possibilità di invertire il senso di via Luttazzi, cosa che non comporterebbe più che tutte le auto in arrivo da via Terrazzano, che entrano su via Monte Nevoso, arrivano alla velocità fortissima in cui entrano in questo momento, ma magari invertire il senso potrebbe - questa era la proposta che avevo fatto - andare quantomeno a mettere a posto tutti i vari problemi che, anche in questi anni, sono stati segnalati in via Monte Nevoso. Quindi si parlava dell'introduzione di dossi, di zone 30, ma alla fine cercare di risolvere il problema all'origine potrebbe essere la soluzione migliore. Quindi sono contento di questa proposta.

Per concludere, visto il tempo, sono tante osservazioni, ma il tempo è poco, c'è anche il discorso di via dei Ronchi. Istituire dei sensi unici in questa via sarebbe andare a replicare quello che già succede su via Gorizia e via Aquileia, quindi si creerebbe un sistema di sensi unici tutto intersecato, che non so quanto gioverebbe a tutti i residenti, anche sempre incasinati in queste vie.

Su via Risorgimento, anche in questo caso sono contento che ci sia stato un cambiamento di parere, quindi che non ci sia più il pezzo di via Risorgimento, che inizialmente era previsto che fosse a senso unico.

Su corso Europa e su tutti gli altri punti già si è parlato. Semplicemente un appunto, già emerso anche ieri sera, su via Verdi,

che è il primo tratto di via San Michele del Carso, quindi fra corso Europa e via Verdi, che ha un senso opposto rispetto a tutto quello della via, e di conseguenza i residenti in quel tratto di via risulterebbero imprigionati, anche qui, in un sistema di sensi unici, molto incasinato però, perché li costringerebbe tutte le volte a uscire su corso Europa, a fare il nuovo incrocio previsto, chissà poi fra quanto verrà attuato, su via Donizetti e poi a ritornare su via Verdi. Quindi molte perplessità.  
Accolgo invece con fiducia l'inversione di via Luttazzi.

### **Presidente**

Grazie, consigliere Recalcati. La parola al consigliere Caselli. Prego, consigliere.

### **Consigliere Caselli**

Grazie, Presidente. Sono un po' perplesso dal fatto che ben sette punti di questo pacchetto fossero già stati affrontati in altre parti, quindi non vedo l'utilità di replicare discussioni su dei punti già affrontati.

Volevo semplicemente chiarire che nelle vie, via dei Ronchi e quelle della zona, l'introduzione dei sensi unici incrociati ha risolto problematiche. Siccome ci vivo, per una volta parlo di me, questa decisione è stata presa per attività di un comitato di cittadini che ha portato chiaramente a scontentare qualcuno all'inizio, ma attualmente la situazione è ben accetta. Anzi, è molto gradita. Quindi sinceramente il discorso di via dei Ronchi probabilmente lascia un po' il tempo che trova, perché comunque è già una via che consente di passare con agio due autovetture, anche contemporaneamente, quindi non è certo la situazione di via Tavecchia, tanto per fare un nome.

Trovo assurda la decisione di via Luttazzi, semplicemente perché da via Terrazzano, per entrare verso via Bersaglio, poi rimane soltanto via Aspromonte che sbuca subito dopo i parcheggi della zona del Puecher, e questo creerà sicuramente dei problemi.

Il discorso del poter rallentare le macchine in via Monte Nevoso, di cui comprendo la preoccupazione del consigliere Recalcati, in quanto residente credo, siccome è da un po' che lo sento parlare di via Monte Nevoso, sinceramente mi sembra una soluzione che va a vantaggio soltanto di chi vive a via Monte Nevoso, perché poi si creerà sicuramente, in via Aspromonte, assembramento, che sbucherà in corrispondenza del Puecher, quindi dell'istituto professionale e secondo me non è una grandissima idea. Per risolvere le problematiche di via Monte Nevoso sicuramente l'istituzione di zona 30 sarebbe stata un'idea decisamente più brillante, secondo me.

Non posso votare contro a questo provvedimento, però dichiaro che io sono fortemente contrario, lo trovo assolutamente superfluo.

### **Presidente**

Grazie, consigliere Caselli. Riepilogando, scorporiamo quelle accolte da quelle non accolte e le raggruppiamo, però. Invece quella parzialmente accolta la metti tra quelle accolte o tra quelle non accolte? Quella parzialmente accolta è quella di via Casati, per intenderci. La metto tra le non accolte.

Allora votiamo il prossimo punto, e votiamo **dalla 1 alla 12, a esclusione del punto 7**, del protocollo 28152. Aspettiamo il display.

|                               |           |                                                                       |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Conti, Forloni, Rizzo, Tizzoni, Varasi</b>                         |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>7</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Scarlino</b> |

### **Presidente**

Quindi i punti dall'1 al 12, escluso il 7, del protocollo 28152 sono stati approvati. Adesso invece votiamo, sempre del protocollo 28152, insieme **i punti 7, 13, 14 e 15**. Quindi aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                       |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Conti, Forloni, Rizzo, Tizzoni, Varasi</b>                         |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>7</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Scarlino</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                       |

### **Presidente**

Anche in questo caso le controdeduzioni sono state approvate. Procediamo con i prossimi punti.

### **Osservazione n. 18**

Quindi il punto 18, protocollo 28153, del 22 aprile 2025. Marciapiede corso Europa trasformato in ciclabile, In questo caso non accolta.

Do la parola all'assessora. Prego, assessora.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Questa osservazione non viene accolta in quanto, quanto richiamato dall'osservante, fa riferimento a un percorso ciclabile esistente, che viene semplicemente confermato. In quel tratto il marciapiede è fatto da due percorsi, quindi non è una modifica, ma è già così nella realtà.

#### **Presidente**

Grazie, assessora. Non ci sono iscritti a parlare. Procederei con la votazione. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                            |
|-------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>18</b> |                                                                            |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>7</b>  | <b>Bellofiore, Caselli,<br/>Conti, Forloni, Rizzo,<br/>Tizzoni, Varasi</b> |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>5</b>  | <b>Colombo, Giussani, Re<br/>U., Recalcati, Scarlino</b>                   |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                            |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>11</b> |                                                                            |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>2</b>  | <b>Paggiaro, Re D.</b>                                                     |

#### **Presidente**

Anche in questo caso la controdeduzione è stata approvata.

#### **Osservazione n. 19**

Procediamo col prossimo punto all'ordine del giorno, scusate, punto 19, protocollo 28155, del 22 aprile 2025, parcheggio passante in via Cornaggia. In questo caso non accolto. Relaziona l'assessora Giro. Prego, assessora.

**Esce dall'Aula il Presidente, sig. Calogero Mancarella, sostituito dal Vice Presidente, sig. Andrea Recalcati**

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. L'osservazione è contraria alla creazione di questa rotatoria, a questo innesto di via Cornaggia per uscire su corso Europa. Quindi la proposta non viene accolta, anche in

considerazione del fatto che nel Piano questo è classificato come un intervento di lungo periodo, la cui attuazione deve essere valutata a valle degli interventi su corso Europa, nel lato dal santuario in giù, per intenderci. Quindi è uno di quei punti dove la rotatoria è una proposta, ma che deve essere poi rivalutata a valle di altri interventi, ed eventualmente viene mantenuto l'impianto semaforico esistente. Quindi gli approfondimenti sono poi demandati alle fasi successive dei Piani particolareggiati e di progettazione.

#### **Vice Presidente**

Consigliere Colombo, prego.

#### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Quello che volevamo rilevare è il fatto che su questo, che è un progetto che interesserebbe poi un'area di recente riqualificazione proprio di un progetto di Città metropolitana, che sarebbe poi interessato anche dalla linea cambio, sembrava un po' incoerente modificare sostanzialmente un'opera già da poco realizzata con un nuovo assetto da questo punto di vista.

Una domanda è sull'uscita degli automezzi dei Vigili del Fuoco, se la rotatoria avrebbe avuto poi un impatto oppure no, non ci sarebbero state problematiche. Penso che adesso l'impianto semaforico sia collegato alla centrale dei Vigili del Fuoco.

#### **Vice Presidente**

Assessora Giro, prego.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Rispetto ai Vigili del Fuoco, chiaramente le rotatorie sono compatibili con i mezzi dei Vigili del Fuoco. Chiaramente nel momento in cui si andasse a sviluppare questo progetto, dovranno essere coinvolti per verificare che sia effettivamente efficace anche per loro.

#### **Vice Presidente**

Altri interventi non ci sono, andiamo in votazione col punto.

|                             |           |                                                                                          |
|-----------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>19</b> |                                                                                          |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>  | <b>6</b>  | <b>Caselli, Conti, Forloni,<br/>Mancarella, Tizzoni,<br/>Varasi</b>                      |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b> | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani,<br/>Paggiaro, Re D., Re U.,<br/>Recalcati, Rizzo,<br/>Scarlino</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>  | <b>11</b> |                                                                                          |

|                               |           |  |
|-------------------------------|-----------|--|
|                               |           |  |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>11</b> |  |

#### **Osservazione n. 20**

##### **Vice Presidente**

Passiamo quindi al punto successivo che è il punto n. 20. Sensi unici in via Dossi e in via Monti. Questo è il titolo dell'osservazione. Do la parola all'assessore Giro.

##### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. L'osservazione esprime contrarietà alla proposta di sensi unici tra le vie Monti e Dossi - vedete queste due freccine rosse - che viene istituito per migliorare questo incrocio, che ha dei problemi di visibilità e di interferenze. Viene anche proposta una riqualificazione di quest'area come area a precedenza pedonale, per valorizzare la piazzetta. L'osservazione non è quindi accolta.

##### **Vice Presidente**

C'è qualche intervento? No? Passiamo in votazione il punto.

|                               |           |                                                                                          |
|-------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>19</b> |                                                                                          |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>6</b>  | <b>Caselli, Conti, Forloni,<br/>Mancarella, Tizzoni,<br/>Varasi</b>                      |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>19</b> |                                                                                          |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>11</b> |                                                                                          |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani,<br/>Paggiaro, Re D., Re U.,<br/>Recalcati, Rizzo,<br/>Scarlino</b> |

#### **Osservazione n. 21**

##### **Vice Presidente**

Passiamo al punto successivo, quindi all'osservazione n. 21. Richiesta zona a mobilità lenta davanti all'asilo di via Aldo Moro. La parola all'assessore Giro. Prego.

##### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Questa, come anche la successiva, sono due errori materiali, quindi le osservazioni 21 e 22 sono accolte per lo stesso motivo.

### **Vice Presidente**

Il punto può andare in votazione, quindi, non ci sono altri interventi? Il consigliere Scarlino ha chiesto la parola. Prego.

### **Consigliere Scarlino**

Grazie, Presidente. Noi su questa osservazione siamo d'accordo, esprimeremo voto di condivisione.

Quello che secondo me bisognerebbe affrontare, però, in maniera più articolata è il tema della viabilità di via Ado Moto in generale. Qui giustamente si cita la proposta di estendere un inserimento a mobilità lenta davanti all'asilo del quartiere, via Aldo Moro, ma il problema è legato poi più avanti all'ingresso via Aldo Moro-via Parri. È vero che nel tratto di via Parri sono stati posti dei presidi che servono a far rallentare la velocità, ma il problema è nel tratto compreso tra la rotatoria del corso Europa e via Albo Moro, specie nella curva al civico, se non vado errato, 4 di via Parri, che poi ci sono delle criticità. Quindi sarebbe opportuno ragionare non soltanto sulla questione, visto che comunque è un'area omogenea, di via Aldo Moro, nel tratto dell'asilo, ma probabilmente ragionare anche in termini di mobilità lenta anche sull'altra parte.

### **Vice Presidente**

Non ci sono altri interventi? Benissimo. Ora possiamo andare in votazione.

|                               |           |                                                                       |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Conti,<br/>Mancarella,<br/>Varasi</b> <b>Forloni,<br/>Tizzoni,</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>20</b> |                                                                       |

### **Vice Presidente**

Osservazione approvata all'unanimità dei presenti.

### **Osservazione n. 22**

### **Vice Presidente**

Possiamo passare al punto successivo, osservazione n. 22. In questo caso questa è una segnalazione, quindi passiamo direttamente alla n. 23 in questo caso. Senso unico già esistente in via Cornaggia. Prego, assessore Giro, ha chiesto la parola.

### Assessora Giro

Grazie, Presidente. Si trattava di questa freccina qua, di questo pezzettino di via Cornaggia, che era già senso unico e invece era segnato in tavola come nuovo senso unico. Ma è già esistente. Quindi è un errore materiale.

### Vice Presidente

Grazie. Quindi possiamo andare in votazione, se non ci sono altri interventi. C'è qualche altro intervento? No. Non mi sembra. Quindi andiamo in votazione.

|                               |           |                                                                       |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Conti,<br/>Mancarella,<br/>Varasi</b> <b>Forloni,<br/>Tizzoni,</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                       |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>20</b> |                                                                       |

### Vice Presidente

L'osservazione è approvata all'unanimità dei presenti.

### Osservazione n. 23

### Vice Presidente

Passiamo al punto successivo, che è l'osservazione, quindi questa volta n. 23, con richiesta di messa in sicurezza di via Bersaglio. Prende la parola l'assessore Giro. Prego.

### Assessora Giro

Grazie, Presidente. L'osservazione viene accolta e non dà luogo a modifiche, nel senso che il quadrante di vie interessato dall'osservazione, Monte Nevoso-Bersaglio, è già all'interno di una zona 30. Quindi all'interno delle zone 30, in base a quella che è la classificazione delle strade, si possono attuare interventi di moderazione della velocità quali inserimenti di dissuasori o di altri sistemi per rallentare la velocità. Per cui non è necessario modificare la tavola, ma è già ricompresa nelle indicazioni generali per quel quartiere. L'osservazione è accolta.

### Vice Presidente

Altri interventi non ci sono? Posso andare in votazione, allora.

|                             |           |  |
|-----------------------------|-----------|--|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>20</b> |  |
|-----------------------------|-----------|--|

|                               |           |                                                             |
|-------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------------|
|                               |           |                                                             |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Conti, Mancarella, Varasi</b> <b>Forloni, Tizzoni,</b>   |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>6</b>  | <b>Colombo, Giussani, Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>14</b> |                                                             |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>14</b> |                                                             |

#### **Osservazione n. 24**

##### **Vice Presidente**

Passiamo all'osservazione successiva, quindi l'osservazione è la n. 24, sensi unici in via Mameli e Donatello. Relaziona l'assessore Giro. Prego.

##### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Ci troviamo in questo quadrante e l'osservazione esprime contrarietà ai sensi unici su via Mameli e su via Donatello. Come vedete nel piano, tutte queste vie, che sono delle vie strette senza marciapiede, con un'alta richiesta di sosta, si propone il senso unico, in modo da poter regolarizzare la sosta, mettere ordine, creare i passaggi pedonali e renderle più ordinate e civilizzate rispetto a oggi, che sono lasciate un po', così all'autogestione. Il senso unico permette proprio di poter gestire meglio le strade e lo spazio della carreggiata. Per cui l'osservazione non è accolta.

##### **Vice Presidente**

C'è qualche intervento? Non ci sono interventi? Allora andiamo in votazione.

|                               |           |                                                                     |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Conti, Mancarella, Varasi</b> <b>Forloni, Tizzoni,</b>           |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>12</b> |                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo,</b> |

|  |  |                 |
|--|--|-----------------|
|  |  | <b>Scarlino</b> |
|--|--|-----------------|

#### **Osservazione n. 25**

##### **Vice Presidente**

Punto successivo, osservazione n. 25, doppio senso di marcia esistente in via Bolzano anziché senso unico. Assessore Giro, prego.

##### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. In questo caso si tratta di un errore materiale, per cui le frecce del senso unico in via Bolzano erano indicate in verde come esistenti, anziché in rosso. Come vedete, è stato corretto.

Quindi l'osservazione è accolta, perché ha permesso di correggere questo errore.

##### **Vice Presidente**

C'è qualche intervento? No. Andiamo in votazione col punto.

|                               |           |                                                           |
|-------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                           |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Conti, Mancarella, Varasi</b> <b>Forloni, Tizzoni,</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                           |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>20</b> |                                                           |

##### **Vice Presidente**

Approvata all'unanimità. Questa era protocollo 28162, viene approvato all'unanimità.

#### **Osservazione n. 26**

##### **Vice Presidente**

Passiamo al punto successivo, al punto 26, protocollo 28165, modifiche sensi di marcia vie Bolzano, Mameli e Omero.

Prego, assessore Giro.

##### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Questa osservazione è affine alla precedente e, per lo stesso motivo, è non accolta, perché il tema sono strade strette, senza marciapiede e l'adozione del senso unico permette di disciplinare la sosta e creare gli spazi pedonali.

### **Vice Presidente**

Ci sono interventi? Non mi sembra di vedere nessun intervento. La votazione è aperta, quindi.

|                               |           |                                                                              |
|-------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Conti, Mancarella, Varasi</b> <b>Forloni, Tizzoni,</b>                    |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>12</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino</b> |

### **Osservazione n. 27**

#### **Vice Presidente**

Il punto successivo è il n. 27, protocollo 28167, inerente allo spostamento della rotatoria via Mattei-via San Carlo.

Assessore Giro, prego, ha la parola.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. L'osservazione chiede di spostare la rotatoria per disassarla e rallentare la velocità da parte delle auto che vengono da sud, per mettere in sicurezza l'attraversamento ciclopeditone.

La proposta non è accolta, ma si è inserito nel piano un attraversamento ciclopeditone rialzato in modo da garantire un rallentamento delle auto e una maggior sicurezza degli attraversamenti pedonali.

#### **Vice Presidente**

Non ci sono altri interventi vedo, quindi manderei in votazione anche questo punto. Prego. La votazione è aperta.

|                             |           |                                                                     |
|-----------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>20</b> |                                                                     |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>  | <b>5</b>  | <b>Conti, Mancarella, Varasi</b> <b>Forloni, Tizzoni,</b>           |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b> | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo,</b> |

|                               |           |                 |
|-------------------------------|-----------|-----------------|
|                               |           | <b>Scarlino</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>12</b> |                 |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>12</b> |                 |

**Vice Presidente**

Le controdeduzioni vengono approvate.

**Osservazione n. 28**

**Vice Presidente**

Punto successivo, n. 28, protocollo 28168, nel merito dei sensi unici di via Volturno, Calatafimi, Bixio. Prego, sempre l'assessore Giro ha la parola.

**Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Questa osservazione è affine ad altre già viste in precedenza e, per le medesime ragioni, non trova accoglimento.

**Vice Presidente**

Altri interventi non ci sono? No. Aperta la votazione anche su questo punto.

|                               |           |                                                                              |
|-------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Conti, Mancarella, Varasi</b> <b>Forloni, Tizzoni,</b>                    |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>12</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino</b> |

**Vice Presidente**

Anche questa osservazione è approvata. Lascio la parola.

**Rientra il Presidente. Sig. Calogero Mancarella, che riassume la Presidenza**

**Osservazione n. 29**

**Presidente**

Siamo al punto 29, protocollo 2866, del 22 aprile 2025, inversione senso unico via Castellazzo. Prego, assessore.

**Assessora Giro**

Grazie, Presidente. L'osservazione riguarda il tratto finale di via Castellazzo, che nel Piano viene proposta in uscita, quindi modificando il senso unico attuale.  
Questa misura è finalizzata ad alleggerire via San Carlo in modo da poter spostare una parte del traffico in uscita su via Castellazzo, che oggi è completamente scarica, e invece lasciare via San Carlo come via principale di entrata all'interno del quartiere. Questa modifica dovrebbe essere fattibile, considerato lo spazio disponibile in banchina e ovviamente da verificare poi in fase progettuale, per verificare l'effettiva fattibilità. L'osservazione quindi non è accolta.

**Presidente**

Interviene il consigliere Colombo. Prego, consigliere.

**Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. L'osservazione che faccio è che, invertendo il senso di marcia, sicuramente chi conosce la rotatoria sa che chi scende da via Castellazzo per immettersi su via Mattei, farebbe un po' di fatica rispetto a quello, perché dovrebbe sostanzialmente girare a sinistra, svoltare a sinistra, se dovesse andare verso Pregnana.  
L'altro tema è che noi, così come è attualmente predisposta la viabilità, da via Mattei possiamo girare verso destra e quindi riduciamo, penso anche nettamente, quella che è la svolta verso destra, dentro via San Carlo, che è quella un po' più critica, perché la visibilità dei pedoni che attraversano via San Carlo in prossimità della rotonda è un po' ostruita dalla presenza dei fabbricati. Su questo invito a una riflessione e anche a vederlo sul posto secondo me, perché si capirebbe un pochettino meglio l'osservazione che ho fatto e il fatto che richiede un manufatto stradale importante quel cambio di viabilità.

**Presidente**

Grazie, consigliere Colombo. Procediamo con la votazione. Aspettiamo il display e votiamo.

|                             |           |  |
|-----------------------------|-----------|--|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>21</b> |  |
|-----------------------------|-----------|--|

|                               |           |                                                                              |
|-------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni, Tizzoni, Varasi</b>                                       |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino</b> |

#### **Presidente**

La controdeduzione viene approvata.

#### **Osservazione n. 30**

Procediamo col punto 30, quindi protocollo 28670, del 22 aprile 2025, pista ciclabile in via di Cornaggia. In questo caso, non accolta. Prego, assessora.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. L'osservazione è contraria alla realizzazione di un percorso ciclabile su via di Cornaggia. La risposta è che comunque la strada ha un buon calibro per poter ospitare una ciclabile e garantire anche una parte di sosta. Il tutto deve essere ovviamente studiato e finalizzato, ma è a nostro parere possibile.

#### **Presidente**

Grazie, assessora. Procediamo con la votazione. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                              |
|-------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni, Tizzoni, Varasi</b>                                       |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino</b> |

#### **Presidente**

Anche in questo caso la controdeduzione viene approvata.

### Osservazione n. 31

Procediamo col punto 31, quindi protocollo 28678, del 22 aprile 2025, nuova rotatoria in via Mattei, Molino Prepositurale, in questo caso accolta.

Prego, assessora.

### Assessora Giro

Grazie, Presidente. La proposta viene accolta per migliorare la sicurezza dell'intersezione e anche per migliorare l'accessibilità al parco Olona.

### Presidente

Grazie. Il consigliere Scarlino ha chiesto la parola. Prego, consigliere.

### Consigliere Scarlino

Grazie, Presidente. Per sottolineare l'importanza, che è stata accolta, bene, però l'Amministrazione comunale l'aveva inserita nel Piano Triennale delle Opere, poi è stata tolta. Quindi adesso attraverso questo accoglimento della proposta viene accolta l'osservazione con la controdeduzione, ci auguriamo di fare in modo che, oltre a essere reinserita poi nel Piano Triennale delle Opere, sia portata a termine.

### Presidente

Grazie, consigliere. il consigliere Colombo ha chiesto la parola. Prego.

### Consigliere Colombo

Grazie, Presidente. Su questo mi permetto solo di sottolineare che nella cartina non era presente, infatti ho chiesto di abbassare... e ho trovato un altro errore materiale in via dei Mille, che attualmente la viabilità è così, bisogna metterlo con la freccettina verde.

### Presidente

Grazie, consigliere Colombo. Condivido anch'io. Questa rotatoria anche a me sta particolarmente a cuore.  
Procediamo con la votazione.

|                             |           |                                        |
|-----------------------------|-----------|----------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>21</b> |                                        |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>  | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni, Tizzoni, Varasi</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>  | <b>21</b> |                                        |

|                               |           |  |
|-------------------------------|-----------|--|
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>21</b> |  |
|-------------------------------|-----------|--|

#### **Presidente**

Questa è un tributo al nostro vecchio Presidente. Approvata all'unanimità. Ancora il suo influsso, del Presidente Isidoro, sul Consiglio comunale.

#### **Osservazione n. 32**

Procediamo col prossimo punto all'ordine del giorno, protocollo 28680, del 22.04.2025, inversione senso di marcia in via San Paolo. In questo caso non accolta. Prego, assessora.

#### **Assessora Giro**

Grazie, Presidente. Via San Paolo è questa freccina rossa, questa viettina, la cui modifica è collegata alla modifica poi di senso di marcia del tratto finale di via Castellazzo, quindi la proposta non viene accolta.

#### **Presidente**

Grazie, assessora. Procediamo con la votazione. Aspettiamo il display e votiamo.

|                               |           |                                                                              |
|-------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>21</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>4</b>  | <b>Conti, Forloni, Tizzoni, Varasi</b>                                       |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>21</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                              |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>8</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Recalcati, Rizzo, Scarlino</b> |

#### **Presidente**

Anche in questo caso la controdeduzione viene approvata.

#### **Osservazione n. 33**

Procediamo col punto 33, protocollo 28684, del 22 aprile del 2025, dissuasore di velocità in via San Carlo. In questo caso è accolta. Prego, assessora.

### Assessora Giro

Grazie, Presidente. Come anticipato nell'osservazione precedente sulla rotatoria, è stato inserito un attraversamento pedonale ciclabile rialzato su via Mattei, sul braccio sud. Questo qua. Quindi questa osservazione è accolta.

### Presidente

Grazie, assessora. Anche in questo caso mi trova pienamente d'accordo con la scelta. Non ho nessuno iscritto a parlare. Procediamo con la votazione.

|                               |           |                                                                      |
|-------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                      |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Conti,<br/>Recalcati,<br/>Varasi</b> <b>Forloni,<br/>Tizzoni,</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                      |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>20</b> |                                                                      |

### Presidente

Quindi anche in questo caso viene approvata la controdeduzione, è accolta l'osservazione.

### Osservazione n. 34

Quindi procediamo con l'ultimo punto tra le osservazioni e controdeduzioni, protocollo 28762, del 23 aprile 2025, ci sono diverse osservazioni sulla viabilità Mazzo e linee Tpl. In questo caso non accolta, in quanto non di competenza del PGTU. Do la parola all'assessore.

### Assessora Giro

Grazie, Presidente. L'osservazione è composta da più punti, che riguardano principalmente via San Pietro, questa qui, e il parcheggio di fianco al centro sportivo De Gasperi, e riguardano il fatto che la via San Pietro è poco sicura per i pedoni e i ciclisti, che ci sono problemi di rumore, smog e vibrazioni dovuti ai mezzi pesanti, che il parcheggio qui, tra via San Pietro e il centro sportivo, è utilizzato da mezzi pesanti impropriamente e ci sono poi alcune considerazioni rispetto ai parcheggi di Rho Fiera e alle linee del Tpl.

Sono tutte considerazioni che possono essere attenzionate, ma che non danno luogo a modifiche e quindi nel loro insieme non vengono accolte nel piano.

### **Presidente**

Grazie, assessore. Procediamo con la votazione.

|                               |           |                                                                   |
|-------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>   | <b>20</b> |                                                                   |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>    | <b>5</b>  | <b>Conti, Recalcati, Varasi</b> <b>Forloni, Tizzoni,</b>          |
| <b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>   | <b>7</b>  | <b>Colombo, Giussani, Paggiaro, Re D., Re U., Rizzo, Scarlino</b> |
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>13</b> |                                                                   |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                   |

### **Presidente**

Anche in quest'ultimo punto si approva la controdeduzione.

Procediamo adesso invece con l'approvazione del Piano. Quindi si conclude il periodo e il tempo dedicato alle osservazioni, ora procediamo invece con le vostre considerazioni sul Piano e ricordo come regola che ci siamo dati, che abbiamo cinque minuti per gruppi, quindi politici e civili.

Potete già iscrivervi a parlare, anche perché l'assessore ha già presentato a inizio serata il Piano, quindi do la parola al consigliere Bellofiore. Prego, consigliere.

### **Consigliere Bellofiore**

Grazie, Presidente. Un commento generale a questo PGTU. Questa carrellata di osservazioni ci ha fatto analizzare alcune tematiche particolari, puntuali, specifiche, alcune di carattere molto più tecnico che politico; arriva un po' il momento di una discussione più ampia, generale e cercherò di sfruttare questi pochi minuti per allargare la visione.

Il PGTU è un documento molto tecnico, l'abbiamo visto, ma di grande spessore e contenuto politico. Sempre di più in questi anni, perché andare a toccare i modi, le modalità, i tempi con cui ci si muove all'interno della città o con cui i cittadini si muovono all'interno del territorio, diventa sempre di più scelta politica. È scelta politica decidere come muoversi, quando farlo, in che termini e con quali stalli, occupazione suolo pubblico per il tema della sosta.

Documento politico perché va a incidere su quelle che sono le abitudini delle persone, dei cittadini e sappiamo quanto sia difficile riuscire a far cambiare a volte abitudini a ciascuno di noi rispetto alla propria quotidianità e ai propri percorsi abituali. Però crediamo, credo che il compito di questa amministrazione, il

compito di chi amministra sia quello di trovare scelte coraggiose, scelte intelligenti che vadano non a penalizzare un senso unico, una via, un quartiere, un incrocio, ma che nel loro complesso possano dare una visione strategica, politica sulla miglior vivibilità e viabilità della città.

Scelte politiche che sono state un po' accennate nella presentazione anche dall'assessora Giro e che riassumo in questi tre punti. C'è un tema di sicurezza che vuole affrontare questo Piano, un tema ambientale e un tema sociale. Nel piano vengono riportati i dati dell'incidentalità del triennio 19/22 secondo i dati della Polizia locale di Rho; un tema fondamentale, prioritario, politico è quello di porsi obiettivi che vadano a migliorare la sicurezza delle nostre strade, strade che diventano sempre più piccole in forza di auto sempre più grandi e sempre più numerose, sempre più pericolose. Quindi questo diventa, l'abbiamo visto ad esempio sul tema di via Casati, diventano temi prioritari su cui lavorare politicamente.

Tema ambientale, perché il traffico inevitabilmente contribuisce a quello che è un inquinamento dell'aria, un inquinamento acustico della città, all'innalzamento anche delle temperature, perché i veicoli sull'asfalto comunque generano sempre più calore e questo PGU cerca di dare una risposta, un obiettivo ambizioso, ma comunque concreto e studiato sulla base di analisi del traffico molto puntuali, che riguardano corso Europa, la fluidificazione del corso Europa. Desemaforizzazione del corso Europa non significa soltanto andare più spediti, ma significa anche ridurre quello che è l'impatto del traffico veicolare sulla città. Meno incolonnamenti, meno svolte a sinistra, meno semafori, meno soste, cercando di rendere questo flusso di attraversamento sempre più vivibile per la città.

Tema sociale. Sostenere la mobilità dolce, la mobilità anche dell'utente debole della strada, supportare quello che è lo sviluppo delle zone 30. Su questo non possiamo non segnalare una evidente difformità di visioni da quella che può essere una visione politica che emerge da questo PGU, proposta dalla coalizione di centrosinistra che qui rappresentiamo, rispetto a una visione di un centrodestra che, con la riforma del Codice della Strada voluta dal ministro Salvini, va inevitabilmente a contrastare alcune linee strategiche contenute in questo Piano. L'esempio è quello delle zone 30, lo citavo poco prima. Il nuovo Codice della Strada prevede dei criteri molto più restrittivi per il Comune, per introdurre le zone 30, che noi invece riteniamo importanti e strategiche, per una maggior convivenza nei quartieri più densamente abitati della nostra città.

Nel nostro programma amministrativo scrivevamo così: "Ci proponiamo obiettivi chiari e precisi, finalizzati a realizzare un nuovo paradigma della mobilità, che abbia al centro le molteplici esigenze dei cittadini, a partire dalla vivibilità della città e dalla qualità dello spazio urbano, attraverso la riduzione dell'impatto del traffico veicolare che attraversa la nostra città". Questo PGU è in linea e conferma quello che era il nostro impegno amministrativo espresso nel programma, ed è un altro tassello, un altro obiettivo

che questa sera abbiamo raggiunto, sulla base del quale, come Partito Democratico, come maggioranza, supportiamo e sosteniamo quelle che sono le linee politiche di questo piano.

Un grande ringraziamento va all'assessore Giro e ai tecnici, al dirigente che hanno lavorato su questo Piano, che è stato partorito, è stato costruito nel corso di quest'anno. Un anno fa facevamo la prima commissione, anche alla presenza dei consiglieri di opposizione e credo che questo percorso, questa sera, abbia trovato una giusta conclusione, un giusto dibattito e convintamenteosterremo questo PGTU con la votazione di questa sera.

### **Presidente**

Grazie, consigliere. La consigliera La Palomenta. Prego, consigliera.

### **Consigliera La Palomenta**

Grazie, Presidente. Non vorrei ripetermi, però mi sembra che molte cose saranno così. Comunque, questa sera siamo stati qui a discutere tutti quanti insieme questo nuovo PGTU e ringraziamo ovviamente i tecnici, professionisti che hanno lavorato con grande impegno e l'assessore Giro che, anche stasera, ha dato prova della sua professionalità nelle risposte molto, molto attente a tutte le osservazioni, con le controdeduzioni.

Noi sappiamo benissimo quali sono gli obiettivi di questo PGTU, che risponde a quelli che sono un po' gli obiettivi anche del nostro programma amministrativo, quali sostenere e incentivare la mobilità ciclopedonale, favorire la mobilità sostenibile ed ecocompatibile, ridurre la pressione del traffico cittadino, l'incidentalità e l'inquinamento atmosferico, nonché ottimizzare la politica di sosta e incentivare il trasporto pubblico locale.

Questo piano parte proprio dalla osservazione della rete viabilistica esistente e tiene conto delle trasformazioni urbanistiche già in corso, che interessano sia il centro cittadino che le frazioni. Le azioni proposte mirano a migliorare l'utilizzo delle strade urbane, principali e secondarie, da parte di tutti. Quindi parliamo di veicoli, di pedoni, di ciclisti e anche di utenti con mezzi alternativi come i monopattini. L'obiettivo è migliorare la mobilità nel suo complesso, in un'ottica di sicurezza e sostenibilità, coerentemente con i principi dell'Agenda 2030.

Come Lista Civica Rho e Frazioni, abbiamo cercato di guardare il Piano nella sua interezza, senza soffermarci unicamente su singole strade e incroci. Diversi cittadini hanno segnalato criticità che oggi appaiono evidenti, ma è importante ricordare che questo è un Piano dinamico, in evoluzione, che accompagnerà i cambiamenti in corso nella morfologia della nostra città, anche grazie ai numerosi progetti avviati.

Siamo convinti che interventi come l'introduzione dei sensi unici in alcune strade, oggi purtroppo a doppio senso, l'installazione di rotatorie, la rimozione di semafori obsoleti, l'inserimento di nuovi dissuasori di velocità contribuiranno a una maggiore sicurezza per

tutti, riducendo incidenti e velocità, e favorendo una mobilità più ordinata e fluida.

Accogliamo con favore il fatto che, dove è possibile, il Piano sia stato aggiornato alla luce delle osservazioni dei cittadini; dove non è stato possibile, come abbiamo detto, sono state fornite spiegazioni puntuali basate su criteri di fattibilità tecnica, funzionale ed economica.

Rho è una città in trasformazione, questo PGTU rappresenta un'importante opportunità per proporre nuove soluzioni concrete ai problemi di viabilità e sicurezza, con la consapevolezza che è nostra responsabilità favorire una maggiore vivibilità e accompagnare il processo di transizione ecologica verso una città più sostenibile.

In particolare, come lista civica da sempre attenta anche alle frazioni, riteniamo fondamentali le modifiche previste in alcune intersezioni strategiche. Cito ad esempio l'eliminazione dell'impianto semaforico sotto il ponte di Mazzo, con la realizzazione di una rotatoria fortemente richiesta dai cittadini di Mazzo soprattutto, che migliorerà la fluidità e la sicurezza della circolazione; le modifiche lungo l'asse San Michele-San Martino-Lucernate, interessato da un importante progetto di rigenerazione urbana, dove l'introduzione dei sensi unici permetterà di gestire meglio i flussi di traffico e aumentare la sicurezza per residenti e utenti della strada. Analoghi interventi sono previsti a Terrazzano e Passirana, dove l'obiettivo è duplice: migliorare la mobilità locale e garantire condizioni più sicure per tutte le componenti del traffico, comprese le utenze deboli.

Infine un aspetto che vogliamo sottolineare con forza. Questo Piano, nel suo complesso, contribuirà a rendere Rho una città più vivibile e più sicura, non solo per gli automobilisti, ma anche per i pedoni, ciclisti, bambini e persone con problemi di deambulazione.

Una città che si muove meglio è una città che vive meglio, e questo è l'obiettivo che riguarda tutti noi.

### **Presidente**

Grazie, consiglieri La Palomenta. Ha chiesto la parola il consigliere Rioli. Prego, consigliere.

### **Consigliere Rioli**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Come lista civica +Rho siamo favorevoli all'adozione di questo Piano, che rappresenta un importante passo avanti nella direzione di una mobilità più sicura, sostenibile ed efficiente.

Il PGTU è un documento di indirizzo che delinea un quadro organico di interventi sulla mobilità e la viabilità, con l'obiettivo di garantire una maggior sicurezza per tutti gli utenti della strada e di promuovere una mobilità più serena e meno vincolata all'uso dell'auto. Siamo convinti che la revisione dell'uso dello spazio pubblico e la gerarchizzazione della rete stradale siano

fondamentali per ridurre il traffico di attraversamento delle zone residenziali e garantire una maggiore tranquillità dei quartieri.

Il PGTO è un punto d'inizio, non un punto di arrivo. Il PGTO è un tassello fondamentale del rinnovamento della visione di mobilità cittadina. Con la sua adozione si avvia il processo di realizzazione degli interventi, che dovrà seguire una logica di priorità e di valutazione degli stessi effetti delle varie misure proposte.

Siamo consapevoli che la mobilità è un tema complesso e dinamico, che richiede una visione a lungo termine e una capacità di programmazione. È per questo motivo che +Rho è impegnato a supportare l'amministrazione nel perseguire gli obiettivi di sicurezza, sostenibilità ed efficienza della mobilità tutta. In particolare, riteniamo fondamentale considerare le sfide future che la nostra città dovrà affrontare, come ad esempio lo sviluppo della zona Mind.

In conclusione, riteniamo che il PGTO sia un importante strumento per il futuro della nostra città e siamo pronti a lavorare insieme all'amministrazione per garantire che gli obiettivi di sicurezza, sostenibilità ed efficienza, che sono i nostri obiettivi, siano raggiunti.

Un ringraziamento da +Rho all'assessore Giro e a tutta l'amministrazione che ha lavorato in tal senso.

### **Presidente**

Grazie, consigliere Rioli. Ha chiesto la parola il consigliere Colombo. Prego, consigliere.

### **Consigliere Colombo**

Grazie, Presidente. Se dovessi metterci qualche secondo in più, il mio intervento è a nome anche degli altri gruppi consiliari di opposizione.

Sicuramente la discussione di questa sera è stata molto interessante e di stimolo. Sono convinto e siamo ancora convinti di aver fatto bene a portare quelli che sono i dubbi all'interno della discussione del punto anche sul Piano, sui contenuti, sulle modalità con cui è stato scritto, perché ritenevamo fosse un atto nel pieno delle nostre competenze di controllo e di indirizzo politico che diamo all'amministrazione, ma soprattutto, quindi, di controllo di quello che è l'operato da parte della Giunta e degli uffici comunali.

Su questo tema sicuramente porteremo sempre un'attenzione particolare, perché la viabilità penso sia il tema che ci chiedono maggiormente i cittadini, e questo sondaggio che la stessa amministrazione aveva utilizzato per avallare anche la scelta di pedonalizzare o comunque di aumentare quella che è la Ztl al centro della città, lo rivela. Stando alla customer satisfaction di due o tre anni fa, i cittadini - leggo testuali parole - tra le priorità si evidenzia come si dovrebbe concentrare l'attività amministrativa sull'incremento della soddisfazione verso i parcheggi, viabilità, traffico, manutenzione stradale. Su questo penso che sia chiaro e

lampante che serva un impegno maggiore, anche per quello che è il tema dei parcheggi, che per il 38 per cento dei cittadini intervistati era di fatto una delle priorità e un'area di minore soddisfazione da questo sondaggio. Da qui partiamo, perché riteniamo che il tema dell'accessibilità e della viabilità siano strategiche.

È chiaro che non possiamo condividere quelle che sono state le tempistiche con cui questo PGTU è arrivato nelle nostre mani, nella possibilità dei cittadini di poterlo condividere. Di fatto, la prima presentazione è stata a luglio dell'anno scorso, poi da luglio ad aprile, sostanzialmente, abbiamo avuto un vuoto, un'assenza di dibattito su questo PGTU. Poi probabilmente gli uffici erano al lavoro, ce lo siamo trovati ad aprile, con la possibilità di far presenti delle osservazioni che puntualmente abbiamo portato in quest'aula, dove siamo andati avanti a discutere per circa tre ore su quelle che erano le osservazioni che abbiamo portato anche come consiglieri di opposizione, senza limitarci o senza nasconderci dietro ai dubbi, legittimi, sulle firme, su chi ha redatto il Piano, ma abbiamo scelto di condividere istanze e portarle all'interno di quest'aula, proprio perché abbiamo voluto studiare fino in fondo il piano.

È un PGTU che presuppone il fatto che a Rho attualmente ci si muove forse un pochettino male, che ci sono un po' di incidenti, ma qui ci deve essere anche una un'ammissione un po' di responsabilità, perché, se ci sono queste difficoltà, sicuramente negli ultimi anni, dal punto di vista degli investimenti per la manutenzione stradale e della messa in sicurezza degli incroci, siamo stati carenti e continueremo comunque a sollevare questa importanza di tenere alta l'attenzione da questo punto di vista.

Siamo anche un po' scettici, l'abbiamo ripetuto prima, sul tema del corso Europa, che è un asse principale, che potrebbe aumentare di fatto la sua portata, il traffico in città, consapevoli anche dei vari cambiamenti che potrebbero trovare sede nel nostro territorio. E ci sono tutta una serie di punti nel passato PGTU che non sono stati realizzati, su cui chiederemo un puntuale aggiornamento, perché noi adesso abbiamo votato un pacchetto sostanzialmente di punti e di trasformazioni, ma riteniamo che sia importante che la cittadinanza rimanga aggiornata su quelli che saranno gli interventi classificati come prioritari, o meno, da parte dell'amministrazione.

L'invito che vi facciamo è quello sempre di mantenere alta l'attenzione e l'ascolto dei cittadini, perché possono essere determinanti, come lo sono stati per noi, nel portare quelle che sono le osservazioni. Cittadini e associazioni di categoria, che portano delle istanze e dei bisogni concreti, che non vanno sottovalutati e tra l'idea di città bella e la città reale c'è sempre un distacco e una distanza che può essere colmata solamente dall'incontro del ruolo che stiamo svolgendo con orgoglio e anche responsabilità come consiglieri comunali di opposizione.

Un'attenzione particolare va riservata agli altri piani. Penso al PUMS, che è stato collegato prima e che speriamo possa essere redatto in tempi brevi, c'è il PEBA, c'è il tema del Tpl, che

sicuramente sarà aggiornato, e su questo il PGTU dovrà avere delle integrazioni e sicuramente penso debba avere anche dei cambiamenti per quelle che saranno le necessità.

Cosa può succedere? Abbiamo delle sfide importanti. Tra poco ci saranno le elezioni amministrative, ci sono dei punti nevralgici su cui non siamo d'accordo. Il primo è il punto asse via Meda-via De Amicis e su questo sono abbastanza convinto che, se avremo la possibilità e l'onere di poter governare la città, sarà un punto su cui porremo immediatamente attenzione per dare un cambio sostanziale alla viabilità, che noi riteniamo ancora peggiorativa e dannosa per quella che è la vitalità e la viabilità del centro. Avremo dei punti strategici importanti come Mind e anche il cambio della popolazione, l'invecchiamento della popolazione che sicuramente ci invitano a ragionare anche su una viabilità che garantisca l'accessibilità e la possibilità di muoversi, anche in macchina, per poter raggiungere servizi e posizioni particolari.

Riassumendo e andando in dichiarazione di voto, quindi consapevoli dei dubbi, delle tempistiche che noi abbiamo condiviso e nell'iter che è stato utilizzato e anche su critiche che abbiamo portato in questa sede sul contenuto del PGTU, voteremo contrari e rimarremo comunque nei prossimi mesi, nei prossimi anni, fino a scadenza legislatura, pronti a chiedervi riscontro, chiedervi delucidazioni, chiarimenti, suggerirvi modifiche, suggerirvi consigli, portarvi anche le istanze dei cittadini, come le raccolte firme che menzionava prima il collegare Recalcatti, su via Pace e su San Pietro e su Passirana, consapevoli del fatto che noi possiamo fare qualcosa di determinante anche dall'opposizione, ed è quello che stiamo cercando di fare nel miglior modo possibile, nel rispetto del nostro mandato.

### **Presidente**

Grazie, consigliere Colombo. Ho capito che non ci sono altri interventi della minoranza? Allora, credo ci sia il signor Sindaco che voglia intervenire. Prego, signor Sindaco.

### **Sindaco**

Grazie, Presidente. Ci tengo innanzitutto a ringraziare tutti coloro che hanno preso parte alla redazione di questo PGTU, che sono tantissime persone, a partire dall'assessore Giro, all'architetto Fregoni e a tutto il team che ha composto questo lavoro, tutti i consiglieri comunali, il confronto con i cittadini e le associazioni di categoria, gli stakeholder che ci sono stati, tutti gli enti che hanno, con i loro pareri, dato delle indicazioni e dato anche delle suggestioni per il nostro PGTU.

Questo PGTU ha il pregio sicuramente, rispetto anche a qualche edizione precedente, di essere stato un PGTU molto, molto approfondito, molto, molto anche dibattuto, ha dato luogo anche a diverse - venivano citate - raccolte firme, piuttosto che altre situazioni di questo tipo. Significa che è un piano che va a incidere

sulla nostra città, e va a incidere aggiornando quello che è lo spostamento nella nostra città dopo degli anni di trasformazione. Io lo dico sempre, credo che le città siano degli organismi viventi, che quindi ogni giorno mutano e, di conseguenza, anche quello che è lo scheletro, cioè le strade della nostra città devono accompagnare questo sviluppo.

Io vedo due temi principali in questo PGTU. Uno è il tema complessivo dell'accessibilità, che vuol dire viabilità, si è parlato anche del tema parcheggi o di altri temi collegati, e su questo va sicuramente a migliorare, a individuare i nodi critici, perché abbiamo delle criticità. Tutta la parte di analisi dei dati dell'esistente dimostra quali e dove sono le criticità oggettivamente rilevate. Sull'altro versante va anche a sistemare questioni invece micro, dove non c'è una criticità magari in tempi di percorrenza, ma quanto in vivibilità di spazi pubblici.

L'altro filone è quello della sicurezza. Io sono rimasto impressionato tra tutti i dati, quelli presentati anche stasera velocemente e a livello aggregato, sull'incidentalità anche mortale che abbiamo qua a Rho, che non è una cosa che magari fa rumore sempre, perché ci sono incidenti mortali di cui vengo anche a conoscenza, che poi non finiscono sul titolone nella prima pagina dei giornali, quindi non vengono posti alla ribalta, altre volte sì, ma il numero è impressionante, ed è un numero costante che varia pochissimo di anno in anno. Abbiamo un dato di fatto consolidato. Su questo punto credo che sia uno dei principali filoni su cui lavora il PGTU.

Ovviamente ogni scelta è una scelta, quindi ha delle ripercussioni da questo punto di vista e quindi delle altre limitazioni rispetto alla scelta che uno pone in campo, ma credo che sia una scelta inevitabile sulla quale dobbiamo metterla come priorità anche rispetto ad altre situazioni.

Il PGTU, tra l'altro, è uno di quei documenti che ha un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, quindi non è una di quelle decisioni, di quelle delibere di breve periodo. Tra l'altro, dal PGTU poi discendono due livelli, il Codice della Strada li chiama PPTU e PETU, che sono gli ulteriori due livelli. Quindi il PGTU dà l'inquadramento generale, poi i piani particolareggiati in particolare vanno a definire quelli che sono i dettagli delle varie zone della città.

È un PGTU che prevede però già degli interventi puntuali, come abbiamo anche visto e discusso questa sera. Questo, secondo me, dà il segno anche di quanto approfondito sia stato il lavoro.

Termino qui, perché la mia voce non mi assiste questa sera, Credo che, ed è stato ripreso nei vari interventi, con questo PGTU diamo un documento di indirizzo e di inquadramento, anche rispetto ai mutamenti che la nostra città sta avendo e a mio parere mettiamo Rho nelle condizioni migliori per affrontare questi sviluppi. Sindaco a parte, perché le condizioni non sembrano brillanti questa sera. Comunque, a parte le battute, io credo questo.

Chiudo con invece un tema di visione politica, che è anche uscita dall'intervento del consigliere Colombo. Alla base del PGTU ci sta la

visione della città. È chiaro che le visioni sono differenti in termini di utilizzo dello spazio urbano. Nell'ultimo intervento è emerso chiaramente. Io credo che la nostra scelta, cioè quella di privilegiare l'utilizzo dello spazio urbano ai fini di una migliore vivibilità sia la reale chiave di sviluppo in termini di aggregazione sociale, in termini di sicurezza urbana percepita, in termini anche di potenzialità che la nostra città può sviluppare; e questo secondo me, insieme all'accessibilità e alla sicurezza, è un tema importante. Chiudo, perché non sono intervenuto all'inizio, ma ci tengo a dire una parola sul tema della questione presunta pregiudiziale, che poi non è stata formalizzata in questi termini. Io credo che, a prescindere da tutto, quando ci sono delle dichiarazioni di consiglieri comunali, siano dichiarazioni sempre comunque importanti e quindi vadano prese per quelle che sono. Il documento presentato diceva chiaramente che sosteneva l'illegittimità dell'atto, la nullità e l'illegittimità dell'atto in maniera chiara, anche sottolineata in questi due passaggi. Io credo che sia stato corretto portare una questione così importante per un consigliere comunale, quando in sede istituzionale parla da consigliere comunale, quindi qualsiasi cosa dice ha una sua rilevanza e non deve essere lasciato cadere nel vuoto in qualsiasi caso. Quindi credo sia stato corretto portarlo in questa sede, dove deve essere portato, anche ai sensi del Regolamento del Consiglio comunale, e che ne sia stata data una chiara e opposta interpretazione rispetto a quello. Quindi io su questo chiedo anche eventualmente che, quando uno pone queste questioni, si assume correttamente, giustamente le proprie responsabilità e poi si vada fino in fondo nel migliorare poi le cose di tutti. Non sono cose che si buttano lì, anche perché l'architetto Fregoni, il Segretario, l'Assessore e Sindaco oggi siamo stati impegnati - ve lo dico da ieri sera - a lavorare su questo, sottraendo magari, non è mai tempo sottratto alle questioni poste da un consigliere comunale, comunque impiegandoci anche del tempo. Quando queste cose qui non hanno alcun fondamento, come poi si è evinto, io chiedo una maggiore attenzione su questo, perché ne va anche dell'onorabilità di questo Consiglio comunale.

### **Presidente**

Grazie, signor Sindaco. Adesso dobbiamo votare. Grazie che me l'hai ricordato, perché io stavo augurando ricordando buona estate a tutti. Dopo tutto lo sforzo: buona estate, ci vediamo a settembre. Quindi andiamo a votare l'adozione definitiva della variante al Piano generale del traffico urbano (PGTU). Aspettiamo il display e votiamo.

|                             |           |                                                                      |
|-----------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI PRESENTI</b> | <b>20</b> |                                                                      |
| <b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>  | <b>5</b>  | <b>Conti,<br/>Recalcati,<br/>Varasi</b> <b>Forloni,<br/>Tizzoni,</b> |

|                               |           |                                                                           |
|-------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>    | <b>20</b> |                                                                           |
| <b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b> | <b>13</b> |                                                                           |
| <b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>   | <b>7</b>  | <b>Colombo, Giussani,<br/>Paggiaro, Re D., Re U.,<br/>Rizzo, Scarlino</b> |

#### **Presidente**

Quindi l'adozione definitiva della variante al Piano generale del traffico urbano è stata approvata.

Io vi auguro una buona estate. Riposatevi. Ci vediamo il 24 settembre.

**- ore 00.20 -**

**Il Segretario generale  
Matteo Bottari**

**Il Presidente  
Calogero Mancarella**